TELEFORI interorbeni: numer: 7, 40, 11-32

Til Restodel Carling

5.75. Pagins di Rethis Commercieli, divisa in iz colonne i. i la linas. Terra pagins o pagina corrisponiente dopo la firma del gerezio L. S. P. ecola Grancia e annuan nella retriet non-tomoniali L. 5 la linas o spazio di linza. AVVISI 1803 TURINI L. S la linas o spazio di linza. L. La (assertioni ai misurana a corpo sel. — Rivelgersi ESCLUSIVAMENTE agli Uffici di Pabblicità HAASENSTALIN & VOGLEP.

BGLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p. Firenze, Geneva. Elliane, Hapo'i, Palermo, Rema, Yerino, Ve-meria, Ferrara, Mayenna, Antona, Rizzini e sue suon all'Rec

Numero 313

L'incontro di Cadorna e Joffre presso Modane

Principio di controffensiva russo-rumena in Dobrugia

Le consolazioni della marina austriaca

.... NOVEMBRE

Giorni or sono il giornale ungherese Az-Est faceva esultare i suoi lettori con la notizia dell'affondamento della Regina Marcherita alla Spezia. Pot vennero attri auotidiani a descrivere un fantastico disastro della nave Libia. Oggi un giornale germanico, le Munchener Neueste Nachrichten, n un telegramma datato da Rotterdam, 31 ottobre, annuncia l'affondamento dello incrociatore italiano Quarto per lo scoppio della Santa Barbara, con un lusso di particolari che avrebbero dovuto fornire alla credulità dei lettori tedeschi e non tedeschi la parvenza della verosimiglianza: la nave doveva entrare in bacino; la maggior parte dell'equipaggio non era a bordo, quindi poche vittime, la causa: un incendio, provocato da sbadalaggine; le risultanse della visita dei palombart; ricupero difficilissimo, date le grosse avarie dello scafo. Nulla di più immaginario, di più falso, di più romanzesco.

questo punto sorge in noi spontanea la domanda: perche da un certo tempo a questa parte la stampa tedesca e quella austro-ungarica, come obbedendo ad uno stesso ordine emanato dall'alto, si sbizzarriscono le fantaste ai danni della martna italiana? Hanno forse bisogno di convincere le loro popolazioni e i loro equipaggi che questa marina italiana non è così preoccupante come essi temono? Gli equipaggi e le popolazioni hanno avuto dunque motivo d'altarmarsene? Sembra di si. Ecco che le invenzioni mirabolanti delle alte sfere navali austro-germaniche tradiscono il nervosismo e il turbamento che la nostra marina ha in questi ultimi tempi dovuto loro provocare. Sono dunque giustificate tante preoccupazioni? Anche se volessimo negario, l'idea fissa che da qualche settimana perseguita il nemico concentrando la sua attenzione e la sua immaginativa su quello che... non è accaduto alla nostra flotta, rivela da se stessa ciò che dev'essere avvenuto di realmente grave, e che non è stato detto, in casa della flottà austro-un-

abito che il nemico non si sente più ne tranquillo ne sicuro in casa sua. Il grande porto militare di Pola, il rifugio impenetrabile, il baluardo infrangibile, la custodia gelosa delle navi da battaglia dell'impero, è stato violato, Gli italiani et so- di Cima di Bocche, l'avversario insino entrati dentro quand'è toro piactuto e ste in intensi bombardamenti e in vioquando è loro piaciulo ne sono riusciti fuori: A nulla hanno valso i terribili sbarramenti minati del canale di Pasana, a nulla hanno valso i molli ordini di reti e di grosse torpedini, tesi da una riva al-l'altra della formidabile porta d'ingresso; a nulla ha vaiso la vigilanza rigorosa, in- nonostante il maltempo. Le nostre disonne, spasmodica; a nulla hanno servito i più giganteschi congegni esplodenti sopracquet e subacquet che l'ingegno umano mico ha saputo inventare per rendere impervii t mari, i golfi e gli stretti. Non v'e cintura di difesa, per quanto tremenda, per quanto fortissima, per quanto insidiosa che lo ardimento, questa trionfante virtu latina. od infrangere. Gli austriaci erano convinti che le mura sottomarine che Un incontro fra Joffre e Cadorna arandi squadre e il maggiore arsenale fossero insormontabili. Ed avevano forse ragione, perche non b'era varco possibile nè per un uomo nè per un delfino. Il menomo urto contro il settemplice sbarramento avrebbe provocato tale una serie d'esplosioni da fulminare chiunque avesse tentalo la più folle e la più assurda delle imprese.

Non st può dire come; ma il coraggio ita-Hano ha oltrepassato l'invarcabile, l'ingegno italiano ha spezzato l'infrangibile. Nostre torpediniere sono penetrate nelle acque inviolate, hanno scagliato situri contro i flanchi delle corazzate avversarie; una di esse, delle più moderne, delle più impor-

cuore stesso delle acque dell'arsenale. Che vale, agli effetti della inviolabilità di Pola, se qualche corazzata austro-ungarica non è colata a picco, dat momento che il rifugio è stato forzato dalle nostre prore d'acciato e che abbiamo perlustrato, sotto gli occhi inconsapevoli dei cannonieri imperiali, il cuore più segreto della piazza marittima avversaria? Le siluranti italiane avevano uno scopo ed un compito ben più precist ed importanti che non la semplice distruzione di una nave da guerra E se anche necessità d'ordine superiore vietano, finchè duri la guerra, di rivelarit, il nemico oggi è in condizione — ed è quello che più lo preoccupa - di temere qualunque cosa da noi, persino sulle strade ma rittime che credeva più sicure per lui e per

Neppure i suoi sommergibili possono più scampare in Adriatico. Non impunemente l' U. ha tentato d'interrompere il trasporto di truppe italiane dall'una all'altra sponda; una delle nostre siluranti di scor-ta può rimanere colpita nella totta, mentre azzanna lo scafo corsaro; ma il corsaro Il Duca di Connaught al tronte francese non può presumere di sfuggire al morso dei nostri levrieri del mare. Nella caccia

mentre il transito regolare dei trasporti militari italiani dall' una all' altra sponda, non ha subito ne un attimo d'arresto ne una sola vittima ne la menoma deviazione. Il nemico non può davvero fare altrettanto; appena un suo grande vapore pote, dopo una serte di peripezte in pore potè, dopo una serie di peripezte infinite, raggiungere le acque di Durazzo e chiudervisi dentro protetto da sbarramenti Nella valle del Buzeu, a Tablabutti e a e da cacciatorpediniere, anche cold la cin-tura minata venne forzata dall'ardimento in corso. Nella valle del Prahova abbiaitaliano, le difese vennero infrante, il vapore silurato, le contro-torpediniere cannoneggiate, battute e costrette a rittrarst.

Ecco tutto ciò che preoccupa oggi - non senza ragione confessiamolo - i comandi navali delle potenze coalizzate. Ecco perchè sono stati obbligati, dall'impressione dell'opinione pubblica del litorale adriatico e da quella dei loro equipaggi, ad immaginare per loro uso e consumo, che la Marina italiana abbia perduto una parte, anche se non grande, della sua efficienza bellica.

Forse ci ha candidamente creduto il comandante della squadriglia di caccialorne diniere austro-ungariche che ha compiuto l'eroica ed importante gesta militare... di sgretolare il muro di cinta alla fabbrica di concimi chimici di S. Elpidio a mare. Il raggiungimento di un così notevole obbiettivo tattico gli è costato due cacciatorpediniere avariati, i due terzi della sua

Valeva meglio contentarsi di distruggere sulla carta, a colpi di linotype, come han no falto i suoi più abili colleghi di Monaco e di Budapest, la Regina Margherita, la Libia, il Quarto ed altre nostre belle unità che continuano anche oggi insonni, indefesse, trionfanti, la loro opera di guerra; quella di assicurare all'Italia il dominio assoluto del mare, sotto gli occhi di un

comunicato di Cadorna

In valle di Travignolo contro la posizione dell' osservatorio sulle pendici l'agosto 1916 era stato promosso marelenti assalti che si infrangono ogni volta contro la salda resistenza dei nostri valorosi difensori.

Sulla fronte Giulia nella giornata di ieri vivaci azioni delle artiglierie spersero colonne di truppe e di carreggi in marcia sulle retrovie del ne-

Continuarono da parte nostra con attività i lavori di afforzamento e di risanamento nel campo di battaglia.

CADORNA

Roma 7, sera Il generale Jostre ed il generale Ca-dorna si sono incontratt il 7 corrente a San Michele di Moriana. (Stef.)

San Michele di Moriana si trova nell'an-tica Savoia, su territorio francese, qual-che chilometro al di la della stazione di Modane.

Il bilancio di quattro mesi d'offensiva franco-inglese

Parigi 7, sera Il comunicato ufficiale delle ore 15

esse, delle più moderne, delle più importanti era cinia da un triplice ordine di coinglesi hanno fatto sulla Somme 71532 soldati e 1449 ufficiali tedeschi prigionie-ri. Il materiale preso dagli alleati durante lo stesso periodo, comprende 173 cannoni ida campagna, 130 cannoni pesa, che il ha trattenuti. Per un caso soltanto, la grande nave da battaglia dell'Impero e qualche sua compagna, alla fonda presso a lei, non sono saltate in aria nel presso a lei, non sono saltate in aria nel curre stesso delle acque dell'arsenale. Che Dal 1.0 luglio al 1.0 novembre i fran

Niente da segnalare durante la notte salvo un cannoneggiamento intermit-tente in varii punti del fronte della Somme e sulla riva destra della Mosa. Aeroplano tedeschi lanciarono verso le 22 parecchie bombe incendiarie su Nancy. Ne vittime ne danni. (Stef.

Vano bombardamento tedesco sulle nuove posizioni inglesi

Londra 7, mattina Il comunicato di Haig in data di ieri

Oggi i tedeschi bombardarono fortemente le nostre posizioni tra l'Ancre e la Somme, particolarmente nelle vici-nanze di Les Boeufs e di Le Sars. Alla nostra destra continuiamo a consolidare il terreno occupato ieri. L'artiglieria e i mortai da trincea britannici bombardarono con successo le trincee tedesche a sud di Armentières. Ieri malgrado l'uragano i nostri aviatori fecero un buon lavoro d'osservazione per la nostra ar-tiglieria: un areoplano britannico rima-se in aria più di tre ore. (Stefani)

Chalons sur Marne 7, sera

dei nostri levrieri del mare. Nella caccia al cinghiale non conta se uno dei cani di punta resta ferito e soccomba; quello che importa è che il cinghiale cada nelle mani dei cacciatori. E gli ufficiali e l'e-tanti dei contrali del cacciatori. E gli ufficiali e l'e-tanti del contrali del cacciatori. E gli ufficiali e l'e-tanti del connaught e di la Generale Gourand quipaggio dell' U., sono caduti in mano visitato il fronte della Champagne.

Le truppe di Mackensen costrette a ripiegare in Dobrugia

Bucarest 7, mattina Un comunicato della stato 1. aggiore dell'esercito romeno dice:

mo respinto attacchi nemici diretli ver-so il centro e la nostra ala destra. Continua a svolgersi il combattimento a nord di Valea e di Cerbulcui. I slla re-gione di Dragoslavole bombardamento di artiglieria. Sulla riva sinistra del-

Il bollettino francese

Il bollettino dell'esercito d'Oriente dice. Attività media delle due artiglierie sull'insieme del fronte; ad est di Prespa i francesi respinsero un contrattacco bulgaro nella regione di German, Aereoplani francesi bombardarono parecchie località della valle di Cardan. Un aereoplano nemico fu abbaltuta presso Monastir dopo combattimento aereo.

Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia che il comunicato ufficia

Si ha da Sofia che il comunicato ufficiale del 6 novembre dice:
Fronte macedone: Sul lago Malile nostre unità respinsero la cavalleria nemica. Sul fronte dal lago Presba sino al litorale dell' Egeo debole attività dell' artiglieria e in alcuni luoghi scontri tra paituglie in ricognizione. Sulla costa Egea
calma.

tinua a svolgersi il combattimento a nord di Valea e di Cerbulcui. I sila regione di Dragoslavole bombardamento di artiglicria. Sulla riva sinistra dell'Oltu il combattimento continua violento nella zona fra Raccovitza e Tilesti. Nella valle dell'Iiu il nemico ha ricevuto rinforzi: abbiamo arrestato il nostro inseguimento. Ad Orsova la situazione e invariata.

Fronte sud: Bombardamento di artiglieria lungo il Danubio. Sul fronte della Dobrugia i nostri distaccamenti avanzati hanno costretto il nemico a ripiegare. L'avversario nella ritirata ha incendiato i villaggi di Daeni, Garliciu, Rosman e Guidar.

Coccupazioni franco-inqlesi in Africa Parigi 7, sera un dispancio da Daker ai giornali segna-hanno dato ai possedimenti francesi del la godi Ciad del Kanem del Baghirmi e del Vadai una grandissima importanza. Si possegiono adesso comunicazioni dirette attraverso i territori francesi del Parfour, una zona franco-britannica taglia l'Africa senza soluzione di continuità tra i due oceani. Mettendo a profitto la muova situazione, le autorità francesi della regione del lago di Ciad studiano la creazione di relazioni regolari e l'organizzazione di materiale da frasporto tra il Mar Rosso il Camerun e la Nigeria.

Un settantenne principe di Baviera designato per salire sul trono polacco

I giornali parigini annunziano che gli imperatori di Germania e di Austria-Ungheria di comune accordo hanno designato come futuro Re di Polonia il (Vice R.) — Quali siano le impressioni principe Leopoldo di Baviera. Il Re di dei due imperatori è impossibile sapere. Baviera è partito alla volta di Varsavia I telegrammi ufficiali tedeschi da Varsadove assisterà alla cerimonia della in- via recano tuttavia che le dimostrazioni continuone. coronazione

Il principe Leopoldo di Baviera fratel-lo del Re Luigi III genero dell'imperatoburg che era stato incaricato del comando di tutte le truppe operanti sul fronte orientale.

Il principe Leopolo di Baviera dal suo matrimonio con l'arciduchessa Gisella d'Austria ha avuto due figli e due figlie. Il primo dei figli il principe Giorgio di Baviera aveva sposato-l'arciduchessa 1sabella figlia dell'arciduca Federico d'Austria. Questo matrimonio fu annullato nel 1913 dalla Santa Sede. Il secondo figlio di Leopoldo, il principe Cor-

Acuti rilievi inglesi

Londra 7, sera

Commentando la proclamazione del nuovo Regno di Polonia da parte degli austro-tedeschi la Westminster Gazette scrive: La prima cosa che salta agli oc-chi in questo avvenimento è che il contributo alla creazione del nuovo regno viene solo dalla Russia. Le due potenze entrali possiedono ampli territori di ric che fu una volta la Polonia e che si conservano terre polacche; ma non un solo pollice della Poionia austriaca o prussiana deve essere incluso nel nuovo stato. indipendent

L'ufficiosa Norddteusche Ailgemeine Zeituny parlando della nuova Poionia rileva « che non sono i protettori delle piccole nazioni quelli che mantengono e guidano questo nuovo paese verso il suo sviluppo nazionale ma sono invece le due potenze contro le quali in nome delle piccole nazioni stesse è stato attirato, a tor-

to, l'odio del mondo intero». Soltanto l'affermazione del disinieressamento di queste due stesse potenze è immediatamente seguita dalla dichia-razione secondo la quale «la sicurezza della Germania esige una volta per sem-pre che l'esercito russo non debba trovarsi nell'avvenire in condizione di servirsi della Polonia militarmente rafforzata come porta di invasione della Sle-

genze sui vari teatri della guerar. Sareb-be perfettamente in armonia con i meto-di tedeschi nell'attuale guerra se i suddili e prigionieri russi si trovassero costret ti a combattere la Russia. Ciò non costi-tuirebbe meno d'una violazione ad oltran za dei principi umanitari uno di quei fat-ti che anche se semplicemente tentati sumentano in modo notevole la lista dei delitti della Germania e di coloro che ne controllano i destini. Saremmo molto controllano i destini. Saremmo molto sorpresi se il popolo polacco ed i suoi capi non respingessero le offerte che fanora loro la Germania e l'Austria-Un-

T NOVEMBRE 1916

In valle d'Adige la notte sul 6 nuli 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All 1li 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All 1li 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All 1li 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All 1li 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All 1li 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All 1li 19 feb. 1846. Ha d cioè fu posto a capo di un gruppo di armata che operava contro Varsavia. Nell'agosto 1916 era stato promosso mare peratori. Esso accentua il desiderio dei sciallo prussiano e nominato comandante delle armate sul fronte russo fino al Baltico al posto del maresciallo Hindentosi oscure che la sua importanza è minima.

Un deputato alla Duma. Vi è pure una intervista con il depu-tato alla Duma, Lentisky, che i giornali tedeschi trattano addirittura da eccellenza. Egli è presidente della lega polacca. Dichiarò che ormai il timore espresso Dichiarò che ormai il timore espresso da parecchie parti che fosse esistita una tendenza russofila nella Polonia non ha più ragione di essere. Gli avvenimenti di questi giorni, egli disse, hanno dimostrato che non vi è più tempo per la corrente russofila. Il fatto attuale è la vittoria del pensiero polacco che era una necessità europea. Da oggi in poi, continua l'intervistato; volgeremo lo sguardo al futuro pieni di fiducia, giacchè sappiamo che le promesse udite non sono vane, ma che ogni promessa fatto dei no vane, ma che ogni promessa fatta dai tedeschi è sacra. Bastano queste affer-mazioni per dimostrare l'animo dell'uomo.

A leggere i commenti che anche la stampa germanica ha su l'avvenimento, si scorge sempre più come esso desta occupazioni vive per l'avvenire. Il Berliner Tageblatt scrive, per esempio, che obbie-zioni si affacciano a ciascuno che consideri il problema nei suoi vari aspetti. Vi sono persone che non vogliono saperne infatti della soluzione del problema polacco ritenendo che la restituzione della Polonia alla Russia ed il ripristinamento dell'antia. dell'antica situazione costituirebbero la soluzione più favorevole. Vi sono altri contrari per principii a qualsiasi nuovo assetto della Polonia. Altri infine criticano la tattica seguita nel trattare il pro-blema. Partono anche dalla considerazione non esatta che una parte della popo-lazione polacca è rimasta russofila e che le simpatie per la Russia non sono sfu-mate. In Polonia, particolarmente nella classe dei contadini, non vi sono russo-fili, ma le famiglie nobili che sono riparate in Russia prima dell' offensiva tedesca, lo sono abbastanza accentuatamen-te. Inoltre gli avversari principali della soluzione ora annunziata temono che i polacchi prussiani possano far sorgere zata come porta di invasione della Siesia e della Prussia».

Un telegramma da Zurigo, continua la Westminster Gazette, dice che le potenze centrali sperano evidentemente di aumentare i loro effettivi d'un milione di soldati polacchi di cui la metà potrebbe essere reclutata nella Polonia russa e l'altra metà sarebbe rappresentata dai prigionieri di guerra polacchi. Sarebbe imprudente non prestar fede a questo progetto, per quanto straordinario possa sembrare, perchè si hanno ampie prove dell'indebolimento della Germania in fatto di riserve ed uno dei compiti più difficili del generale Hindenburg è appunto quello di trovar gli effettivi necessari per chè la Germania faccia fronte alle esigenze sui vari teatri della guerar. Sarebena dell'invincita. Fin qui il Berliner Tageblatt. in riguardo alla loro situazione,

Il Vorwaerts, in un articolo tenuto Il Vorwaerts, in un articolo tenuto moito su le generali, confronta il manifesto del granduca Nicola Nicolajevich con il proclama dei due imperatori e naturalmente dice che quello tedesco dà più serie garanzie per la libertà futura. Della Polonia del resto, continua il giornale, si potrà parlare più chiaramente quando sarà concesso di discutere gli scopi della guerra. E che ciò avvenga tra breve, si può sperare. Molto dipende dal modo onde si attueranno le promesse ed il significato che si darà alle parole: ed il significato che si darà alle parole: ordinamento costituzionale e stato indipendente. La storia, conclude il Vorwaerts, dirà i ultima parola su la questione polacca. Ma si ha fiducia che
questa autonomia renda possibile di utilizzare al più presto la concessa liberazione, che un trattato possa essere presto concluso, e che questo trattato possa
recare libertà a tutti i popoli come a
quello polacco. quello polacco. Parole di Bismark!

Ciò che l'organo socialista non ha detto, scrive il direttore della Vossische Zeitung: il popolo tedesco e la sua rappresentanza parlamentare, scrive, non sono stati interrogati. Si sarebbe potuto aspettare che il Cancelliere avesse almeno comunicato al Parlamento il fatto compiuto e dato ai vari partiti la possiprincipe di Baviera

Der Salire sul trono polacco

Farigi 7, sera utiono dei di materia dei trapporto me consultati ne prodoca della contra della co bilità di esprimere le loro ragioni pro e contro. Il sapere che non vi era luogo a discussioni pubbliche non doveva consi-

pa centrale disse tra l'altro: Più a lungo i nostri avversari protrarranno l'inizio dei negoziati di pace e più l'Europa centrale è costretta a procedere da sè alla sistemazione della nuova stuazione. Si comprende che il proclama contenga an che punti oscuri.

Se questo scopo sarà raggiunto è cosa che non dipende dalla Germania. I te-deschi vogliono dopo la guerra vivere in pace ed in amicizia con tutti i popoli deschi vogliono dopo la guerra vivere sen alle spalle come erasi incamminati in pace ed in amicizia con tutti i popoli a fare con la traversata del Danubio, rientrata poi in malo modo ».

Tradimento a improvenza del proposito del proposito

Il Lokal Anzeiger scrive che i polacichi residenti a Berlino ed appartenenti alla Prussia hanno dichiarato di essere lietissimi della decisione presa dal Governo imperiale. Anzi preparerabbaro una festa a Berlino. alla Prussia hanno dichiarato di essere lietissimi della decisione presa dal Governo imperiale. Anzi preparerebbero una festa a Berlino dove si trovano 80 mila polacchi in gran parte operai tratti dalla guerra ai loro paesi per lavorare nelle fabbriche di materiali da guerra. Ma di questa gioia dei polacchi è lecito dubitare. Infatti la frazione polacca del Reichstag ha deliberato dopo una prima riunione di non manifestare per ora il suo pensiero circa la risoluzione del regno di Polonia e di tenere il massimo riserbo in questo momento. I membri della frazione positi della frazione presa dal Goro in momento, se colipvole ».

In ogni modo oso dire che l'amico Renzi esagerò nel credere irreparabile la situazione romena. Castiglione, Marengo, Wagram, ecc. insegnano che i cambiamenti di scena in guerra sono spesso repentini: Marengo perdutar e riguado di tale stratega: « Destituirio, se incapace; fucilarlo, se colipvole ».

In ogni modo oso dire che l'amico Renzi esagerò nel credere irreparabile la situazione romena. Castiglione, Marengo, Wagram, ecc. insegnano che i cambiamenti di scena in guerra sono spesso repentini: Marengo perdutar e riguado di tale stratega: « Destituirio, se incapace; fucilarlo, se colipvole ».

In ogni modo oso dire che l'amico Renzi esagerò nel credere irreparabile la situazione romena. Castiglione, Marino di della situazione romena. Castiglione, se incapace; fucilarlo, se inca della frazione riguardano la soluzione come un bluff, come il fatto che nel rior-dinamento del paese non si precisano disposizioni, parrebbe rendere completa-mente illusorio il valore di questo bluff.

Prossime dich arazioni di Bethmann sulla questione polacca

Zurigo 7, sera Si ha da Berlino: Bethmann Holwegg fara giovedi prossimo nella commissione del Reichstag dichiarazioni circa la que-stione polacca. Il funzionamento del Con siglio di Stato polacco dovrebbe costiluila fase intermedia fra l'occupazione tedesca e la indipendenza della Polonia per dopo la guerra. Il Consiglio stabili-rebbe la costituzione e convocherebbe la Dieta. Sembra che il generale von Beseler sarebbe il reggente provvisorio.

Tutti i negozi in Francia ch'usi alle 18

Parigi 7, sera Il Governo decise che in iutta la Francia la chiusura dei negozi avrà luogo alle ore 18. a cominciare dal 15 novembre, per assicurare alle officine di guerra l'aumento necessario di energia elettrica e di gas. Non sono compresi in questo provvedimento gli spacci di generi alimentari e le far-

Risultati soddisfacenti del prestito francese

(D. R.) — Il ministro Ribot ha dato jeri alla commissione degli affari esteri del Senato indicazioni sui risultati dell'ultimo prestito del 5 per cento la cui sottoscrizione si è chiusa il 29 ottobre. Le cifre citate dal Ministro non sono ancora divulgabili, ma rappresentano un successo rilevante e una prova sonante della fiducia accresciuta del popolo francese nelle sorti della guerra. Le sottoscrizioni rurali sembravano nel primo momento piuttosto timide, ma sono affluite nel corso dell'ultima settimana.

La risposta norvegese alla Germania

Christiania 7, sera

Nella sua risposta alla Germania il governo norvegese mantiene i diritti del-la Norvegia in conformità del decreto 13 ottobre e in armonia alle leggi interna-

re accudire a talune mie gravi faccende domestiche, fra le quali quella, impe-riosissima, di interessarmi alla sorte di un mio parente ammaiato in questi gior-ni reduce dal fronte, il presente scritto viene a trovarsi in ritardo di una setviene a trovarsi in ritardo di una set-timana. Ne chiedo mille perdoni ai let-tori, i quali vorranno essere meco indul-genti nel riflesso che scrivo soltanto per non sembrare manchevole verso di essi nel chiarire le mie idee sulla guerra ro-mena dinanzi alle confutazioni esposte mena dinanzi alle confutazioni esposte da Fabio Ranzi nell'articolo che egli da Fabio Ranzi nell'articolo che egli pubblicò nel Resto del Cariino del 28 ottobre u. s. sotto lo stesso titolo da me adoperato di Cambiamento di fronte.

cito russo? Che importa se Costanza e Cernavoda furono occupate quando l'u-na è sotto il bombardamento russo, ed

na è sotto il hombardamento russo, ed il Danubio coi ponti rotti nella Dobrugia (se i difensori siano vigili) non si passa di viva forza?

Ah quella Dobrugia! Filippescu è morto di crepacuore a cagione di «quell'incapace stratega che sacrificò alla difesa di un pezzo di terreno in Transilvania la possibilità di cogliere Mackensen alle spalle come erasi incamminati

arci-logori come chiari in questi giorni Bernstein al Reichstag? Il Ranzi cita le parole del signor Ro-

mano Guerra, il quale sostiene che se la Romania avesse portato il grosso delle sue forze a sud anzichè a nord, oggi tut-to il suo territorio sarebbe certamente occupato dagli austro-tedeschi, i quali avrebbero facilmente travolte le scarse fruppe lasciate sulle alpi transilvane. Questo asserto del signor Romano Guerra, al quale si appoggia il Ranzi, è arbitrario, perchè manca di dimostra-

Se i valichi fossero stati bene preparati a difesa (e ce n'era il tempo) si sareb-be potuta opporre al signor Romano Guerra la risposta che Wellington diede al pavido Parlamento inglese nel mentre con pochi uomini teneva fermo contro i francesi sui colli di Torres-Vedras.

« Sarebbe temerità affermare che il nemico non riuscirà a guadegnare la pri-ma linea; ma se ciò avvenisse, mi resterebbero pur sempre la seconda e terza linea per darmi tutto il tempo di sottrarmi comodamente a qualsiasi pressio-

ora avendo io parlato di rinforzi russi, ai romeni, adeguati alla difesa dei passi, non so quale errore abbia commesso. C'è o non c'è la cooperazione di

alleati su fronte unico? E che importa al Ranzi se contro la Bulgaria ci sembrano meglio indicati i

romeni che già compirono contro di es-sa la campagna del 1913? La Rossia nel 1849 non salvo l'Austria sul Tibisco? Prego a mia volta l'amico Ranzi di rileggere bene il mio articolo pubblicato sul Hesto del Carlino il 5 settembre u. s. intitolato linee di marcia russo-romene, e vedrà che io ho adombrato i due scac-chieri: il romeno ed il transilvano, ana-liticamente, astrattamente. E se una prefarenza da esso si poteva dedurne è ap-punto quella che poi ho accentuata nel tema ultimo in discussione.

Se avessi il potere che egli con traspor-to oratorio mi attribuisce, creda pure che con fede nella riuscita a costo di farmi fucilare avrei dato vita alla tana-glia della Mesia fra romeni al nord e l'esercito del Sarrail a sud, per schiac-ciare la Rulgaria ciare la Bulgaria.

Ora mi consenta il Ranzi che a mia volta io gli dica che con ogni buona volontà non riesco a trangugiare la strana fondamentale verità da lui proclamata. Per limitare il consumo delle carne secondo la quale « L'Intesa deve essere secondo la quale « L'Intesa deve essere pronta a rimunziare a qualunque parziale successo, su qualsiasi altro punto del fronte, pur di ottenere l'assoluta e deci-siva prevalenza sul punto che in questo momento segna la via della vittoria, punto che (come serive il Ranzi) non è ormai più lecito di dubitarne, trovasi

ora nello scacchiere balcanico».
O come si fa a rinunciare a qualunque

Che contegno dovremo dunque mantenere sul nostro fronte?

Dobbiamo ivi rimanere con le armi al

parziale successo su qualsiasi altro pun-

E se il nemico non ce lo permetterà, sarà lecito ribellarsi?

E gli inglesi; e i francesi; e russi do-vranno cristallizzarsi?

Ahimè confessiamo che anche gli eser-citi hanno le loro passioni e le loro ma-linconie; hanno gli animi plasmati di lutto quanto vissero nel corso delle eta; hanno aspirazioni fatte di virtà e di difetti; di sogni e di utopie; di speranze e di dolori; di lotte e di responsabilità; e che poco giovano quindi i nostri co-nati di scarabocchini.

Noi possiamo scrivere ciò che vogliamo ma alla fin fine sarà la forza storica di un paese quella che nel tempo lavorerà unicamente del suo meglio per i destini degli eserciti e delle nazioni che essi rappresentano.

Ed a me pare che basti per sperare for-

6 novembre.

A. TRAGNI

Il fiasco della rivoluzione greca Neutralità a oltranza

(Per telejono al e Carlino.») Milano 7, sera

n corriere della Sera pubblica una corrispondenza da Atene in cui è gellata non poca luce sull'antità del movimento rivatazionario greco, e sulla persona stessa det signor Venizelos, che in Francia e in Italia passa per «un grande patriolla» vero esponente det suo popolo, tradito, infamato e inceppato dalla germanofitia di Re Costanino. ' Il Corriere della Sera pubblica una corri-

stantino.
Scrive il corrispondente ateniese: Re
Costantino è tedescofilo, senza dubbio. E
bisogna rendergli questa giustizia: non lo
ha mai nascosto: 'Anche quando afferma.
ca nelle generose interviste la sua neutralità, appariva chiaramente che le suo simna nelle generose interviste la sua neutralità, appariva chiaramente che le sue simnatic andavano verso la Germania. E non
si e mai smentito. Per questo si è molto
gridato.— non dai greci, intendiamoci
contro di lui. Perchè? Perchè simpalizza
per la Germania? Cerchiamo di essere giusti: e lasciamolo simpatizzare. E' nua sui
idea: e fra gli ideali di civiltà per i quali
si vatte l'Intesa c'è anche quello di rispetto
ulte idee. Re Costantino simpatizza per la
Germania come il signor Eleuterio Venizetos simpatizza per la. Prancia e per gli
Alleati. E probavilmente le simpatie di Re
Costantino costano al Kaiser assai meno
di quello che costino le simpatie di Eleute
rio Venizelos all'Intesa.

La corrispondenza seguita tracciando un
profito dell'ex primo ministro, che, ubite n

profilo dell'ex primo ministro, che, abile a furbo combinatore, ha duto per un monien-io l'ilusione di avere in mano la volontà del paese e di esserne l'espressione e la guida.

guida.

Ma ora che si è aperamente lanciato nell'ovventura, che ha sbandierato it suo ressilto, che ha urlato il suo-grido di appello, ora si ha la prova perfetta e inconfutabile che dietro a lui non aveva che oochistma gente, pochissima. Ed ecco dove Venizelos, nomo polltico furbo, ha cessuto di essere furgo: nello scoprire il nessur seguito del suo partito.

Sapete quale aiuto ha portajo all'Intesa il movimento insurrezionale creato dal si-pnor Venizelos? Supete quanti combattenti

il minimento insurrezionale creato dal sipnor Venizelos? Supele quanti combattenti
ba saputo mettere insieme dopo due anti
di propaganda e dopo due mesi di Governo provisorio questa Comtatto di Difesa.
Vazionate, favorito in tutti i modi, con nuvi, con danaro, con diuli di ogni genere,
du parte di coloro che credono in lui? Duemila uomini!

Ho cercato di studiare questo curioso ferameno greco — continua il corrispondente — con animo libero da ogni pregiudizio; con la imparzialità indipendente di
uno spettatore, per non essere fuorvialo

10: con la imparzialità indipendente di uno spellalore, per non essere fuorviato di simpatie o da antiputie. Unico pensiero: l'interesse degli Alleali. Fra i quali illeali — quantunque il signor venizelos eviti riguardosamente di accorgersene, parlando sempre e sollanto di « Potenza amiche » e di « Potenza protettrici »— c'è anche l'Italia.

Ora e rossiana demondate

ce anche Ulalia.
Ora ci possisma domandore: quale vantaggio reale, quale aiulo viene a recore
all'Intesa il Governo Provvisorio di Salonicco? Lo abbiamo visto: in due mesi, dopo sforzi inqualti, duemila uomini. E per
arrivare a auesto risultato si sono spesi
dicci milionii
In cambio acci.

to osserva che la verità è un'altra. In sali due mesi sono fuggiti dalla Grecia e si sono imbarcati per l'America trentamila nomini soggetti al sercizio militare per soltrarsi alla eventualità di una guerra. E ogni giorno, a ogni parlenza di piroscofi, si assiste nel porto del Pirco alle corse det gendarmi che tentano di impedire la par-traza di questi greci. K Venizelos promette irnza di questi greci. R Venizelos promette cinquantamila volonlari dall'America? Che cigli lo dica, padronissimos mu che qualcuno gli voglia credere mi pare eccessivo. In quanto poi alle divisioni gla prome, e al risultati già ottenuti c'è da ripetere la cifra che lo siesso generale Sarreil ha delto a Salonicco: duemila uomini.

E dato anche che si riuscisse u formare una parvenza di escreito, qualc affidamento si polyebbe fare sopra un escreito di questo genere? Senza contare che un simile interrento el verrebbe fatto pagare molto salato.

Le notizie pubblicate dal « Corrière della Le notizie pubblicate dal «Corriere della-Sere », pur essendo di importanza straordi-haria, non ci giungono interamente nuove, cità supevamo che Re Costantino non era il solo in Grecia a non volorne sapere della guerra. Solo che avevamo una fiducia, per quanto limitata, pur tuttavia eccessiva in Venizeles e compagni. Se verimente l'uo-mo di Candia avesse avuto djetro di sè la

mo di Candia avesse avulo diello di se la maggioranza, o almeno una minoranza notevole del suo paese, le cose dell'Ellade zon sarelibero giunte a quell' estremita di miseria che oggi hanno raggiunto.

Però, più che ai 2000 volontari di Salonicco. l'Intesa, (sempra abile nei Balcanti) credeva, e forse seguita a credere, ai molti milioni di parole di Venizelos, e mentre gii avvenimenti incalzano, si trastulla e si culla con «1 diritti dell'Ellade venizelista» con le aspirazioni. «del popolo tradito e misconosciuto».

Alla nostra diffidenza, dettata da antica

Alla nostra diffidenza, dettata da anlica esperienza, si aggiunge la huova testimonianza dei fortio milanese, troppo schiacciante di fronte alle rosee prospettive delle notizie sparse ufficiosamente da una parte della stampa estera.

E' ora che si faccia la guerra con chi a vuol fare e per chi la vuol fare, e si lascino in pace questi poveri greci, che pensano solo a fare i loro affari coi banchieri della Germania o dell'intesa, e della gloria e della magna Eliade non si sono mai preoccupati in vita loro.

 La morte di mons. Stillemans, vescovo di Gand, è annunciata oggi dal Belgia. L'Alta Corte clandese ha ritviato di-nanzi alla Corte dell' Aia il processo con-tro Schroeder, direttore dei «Telegrand ». con- I tenutt.

Verso il razionamento?

Roma 7, sera La discussione intorno alle comunicazio-ni dei ministro Raineri, secondo le quali è necessario nell'interesse dell'amministracione e per la difesa dell' agricoltura una ridazione nel consumo della carsomectia riduzione nei consumo della carpe bovina, la tenuto occupato il Comitato
centrale degli approvvigionamenti che ha
con grande larghezza sviscerato l'importante problema.

Tutti i commissari sono stati concordi
rette limitazione del consume il limitazione del

nella limitazione del consumo della carne, soltanto vi è stato un vivace dibattito in-torno al modo di distribuzione della quantorno al modo di distribuzione della quan-tità di carne concessa a disposizione dei Comuni. Alcuni sostenevano la libertà di commercio, altri invece, come l'on. Pucci, il dott. Zanardi. Vergnanini, De Sturco e il comun. Felici, hanno calorosamente sosteprima di tutto di provvedere del prezioso alimento gli ammalati e quindi di potre far partecipare futte le classi sociali all'uso delle quantità disponibili.

Le due correnti si sono infine accordate sopra un unico ordine del giorno.

Secondo quanto si assigura la macella.

Secondo quanto si assicura, la macella-zione dei bovini sarà permessa solo per c capi che superano i 225 chilogrammi di peso, mentre prima era concessa per quelli di peso non inferiore ai 200.

procederà alla requisizione dei 3/10 del hestiame, si faranno nuove pratiche per la importazione dall'America di carni congelate, essendosi resa per molte ragioni difficile e scarsa l'importazione dall'Inghil-

Il comunicato Stejani, sull'adunanza di-ce: Nel pomeriggio di seri e nelle sedute di oggi la cominisione degli approvvigio-namenti ha discusso la questione del con-sumo della carne. Il relatore prof. Fattic-chia ha esposto con largo corredo di dati la nostra situazione attuale in ordine alla produzione collegnica ed al consumo carna nostra sinazione auture in ordine ana produzione zoolecnica ed al consumo carneo. Alla discussione hanno preso parte quasi tutti i componenti della commissione, che ha conchiuso votando alla unanimità il seguente ordine del giorno: « La commissione degli approvvigionamenti, approvando le conclusioni del relatore, da parere che sia tosto intriste le graduale parere che sia tosto iniziate la graduale limitazione del consumo delle carni bovi-ne, ed a questo effetto propone specialmen-te: A) che sia vietata in due giorni conne, ed a questo effetto propone specialmente: A) che sia victata in due giorni consecutivi per settimana la mucellazione e
la vendita pubblica delle carni di qualsiasi specie di animati e l'uso delle carni
fresche nei pubblici esercizi; B) che sia assicurato l'uso delle carni agti ammalati
per mezzo degli ospedali, degli enti pli di
assistenza agli ammalati a domicilio e delle condotte mediche municipali; C) che
siano adoltati i necessari provvedimenti
che vangano a garantire tra le varie classi
di consumatori l'equa distribuzione dei generi a consumatori l'equa distribuzione dei generi a consumo l'initato; D) Che sia aumentato il limite di peso per la macellazione delle vacche gestantis.

La commissione ha inoltre approvato
alla manimità integralmente la relazione
dell'on. Frisoni sulla propaganda per la
riduzione dei consumi

contratti agrari e i lavori agricoli Un decreto luogotenenziale

Roma 7, sera La Guzzetta Efficiale pubblica il decreto lu rotenesziale ju data 2 concernente provvedimen-ti straordinari per 1 conwatti agrari e di la-

Art. 1. I contratti agrari, verbali o scritti di Art. 1. I contratti agrari, verbali o scritti di-colonia parciaria e di salarjato fisso comunque denominato o di piecoli affittuari sono prop-gati fino all'anno agrario conscentivo a quello in cui serà pubblicata la base. La commissio ne mandamentale arbitrale potrà tuttavia su i-stanza del colono salariato fisso o piccolo af-lituario, consentire per gravi ragioni ricono-sciute la cossazione del contratto alla scadenza dell'annata agraria in corso. I criteri distittivi per il piccolo affittuario sono quelli stabiliti dal-l'art. 2 del decreto luogotonenziale 8 agosto 1915.

1915. Art. 2. La vedova, i figli, i genitori o gil altri Art. 2. La vedova, i figli, i genitori o gli altri, successori del colono o piecolo affituario morto in guerra o a causa di essa in quanta facciano narie della famiglia di lui addetta alla lavorazione dei fondo possono chiedere con istanza alla commissione arbitrate mandamentale la prorega del contratto come sopra dimestrando di essere in grado di eseguire il contratto stesso. Non osterà che per ciò occurra l'assunzione di lavoratori avventizi.

ratori avventizi.
Art. 3.0 La facoltà di rescissione cessa

Att. 3.0 La favoltà di rescissione cessa con lo spirare del periodo di tempo stabilito dal decreto luogotenenziale 24 febbraio 1016.

Art. 4.0 Nei contratti di colonia parziaria a gola compartecipazione di prodotti è riconosciuto così al proprietatio o esercente dell'azienda agraria come al colono o al suoi aventi causa, nei casi previsti dall'articolo 2, la facolta di chiamare sul fondo lavoratori avventisi in numero corrispondente a quello dei componenti la famiglia colonica che si trovano sotto le armi o sono morti o divenuti inabili ai lavori in causa della guerra, ripartendo la spesa relativa nelle stesse proporzioni nelle quali fra le parti vengono divigi i raccolti.

sa deua guerra.

stesse proportioni nelle quan nu
gono divisi i raccotti.

Art. 5.0 Net contratti di piccolo affitto stipuleti prima del 24 maggio 1915 allorche in commissione arbitrale mandamentale su istanza dell'adcommissione arbitrale mandamentale su istanza dell'adcommissione arbitrale mandamentale su distanza dell'adcommissione arbitrale dell'ad
commissione arbi In cambio però l'enizetos è largo di prima del 24 maggio 1915 allorche la commissione arbitrale mandamentale su istanza dell'adpromesse. In un comunicato dell'afficiosa dagenzia fruncese e Radio s. si parla dei magnifici risultati della rivoluzione grecci: 50,000 volonitari sarebbero pronti a partire dall'America: a Creta, a Samos, a Mittlene, sarebbero li li per essere pronte intere divisioni.

Il corrispondenta del foglio milanese pesto conserva che la verita è un'altra. In membro della famiglia che si trova elebiamento per cento per la metà del canone stesso per ogni membro della famiglia che si trova teletiamato alte armi. Lo stesso abbuono può essere concesso anche per contratti di piecolo, affitto stipulati dopo il 3º maggio 1915, quando sia provato che all'atto della stipulazione non fu tennto conto dei richiami sotto le armi; nonche alle vellove, si figli e altri aventi causa degli allituari nel caso in cni abbia avuto luogo l'applicazione dell'art. 2. In caso di subaffitto l'abbuono di cui sopra è a carico per metà del proprietario e per l'attra mutà del piecolo affittuario. Per contratti misti di fitto e commartechiazione vale tratti misti di fitto e compartecipazione vale quanto è stabilito dal presente articolo e dai pre-

edenti. Art. 6 o Nei contratti di salariate fisso comunque denominati ove non sia già avvenuto u accordo fra le parti potrà la commissione arbi accordo fra 4e parti potra la commissione article manufamentale, su istanza del invoratore, tenuta conto delle condizioni fi cui il lavoro e la produzione si svolgono, concedere in via ce-ezionale un aumento di salario. Per I contratti misti di salariato fisso e rompartecipazione vale quenno è disposto del presente articolo e dai-

art. 4.. Art. 7.0 I concordati di lavoro agrario e le

Art. 7.0 I concordati di laroro agrario e le tariffe per lavori agrari muo prorogati fino all'anno agrario consecutivo a quollo in cui sarà firmuta, la pace.

Spetta alla Commissione contrale: 1.0 Rilevare la mano d'opera disponibile per i lavori agricoli nelle varie zone della provinola valendosi inoltre dell'opera dell'antorità comunale, di quella degli uffici di collocamento, ore esistano delle organizzazioni operate o delle altre istituzioni di azione sociale riconosciute o sussidiate azi mubblioi poteri, per valutare la sofficienza o zioni di nzione sociale riconosciute o sussidate dai pubblici poteri, per valutare la sufficienza o esuberanza di mano d'opera atessa rispetto al bisogni delle collivazioni locali provocando e organizzando, in conseguenza gli spostamenti di mano d'opera da una rona all'altra. 2.0 Bilevare le disponibilità delle macchine agrarie nella provincia e promuoverne e agevolarne la maggiore possibile utilizzazione. 2.0 Seguire le variazioni nella consistenza superficiale delle sin-

giore possibile utilizzazione. 3.0 Seguire le varriazioni nella consistenza superficiale delle singole cultivazioni in provincia asgnalandone le
cause al utilistero di agricoltura colle proposte
dirette a conseguire la maggiore utilizzazione
dei torreni non cottivati.
4.0 ttegolare e agevolare, mediante opportuni
accordi colle-commissioni di agricoltura delle
provincie limitrole il movimente di migrazione
tra provincia a provincia secondo le disponibilità
della mano d'opera è i hisogni delle coltivazioni.

zioni.

5.0 Curare l'esceuzione delle istruzioni speciali che ricevono dal ministero di agricoltura
per l'applicazione di leggi e decreti comunque
interessanti le classi azricole.

6.0 Faro proposte alle istuaioni agrazie delle
provincie per il coordinamento della loro azione ni fini del presente decreto e del progresso
accepto la venere.

arrario in genere.

7.0 Rifertre periodicamente al ministero di a pricoltura sull'opera svolta e sui risultati ot

Questi provvedimenti vanno in vigore da oggi. saro.

Tartufo vacilla

di fini di partito, non risponde.

muto di un pesce.

Dopo aver dato ad intendere di essere stato aggredito da noi con l'accusa cho non gli abbiamo affatto mossa, di prendere danaro dalla Francia, oggi torna alla carica per affermare che noi abbiamo aggredito Bissolati.

E si capisce perchè.

Il Secolo sente che ha bisogno di un. alibi per giustificare il suo improvviso a pazzesco attacco contro di noi e perciò continua a strillare che noi abbiamo par- grandi banchieri, i proprietari, gli indulato male di... Bissolati. Ma il trucco è vecchio ed il pubblico non abbocca.

Ho invitato il signor Pontremoli ad uscire dall' anonimo e a prendere il suo coraggio a due mani per darmi pubblica la prova delle mie mene buloviane e sopratutto lo ho invitato a chiarire le allusioni gesuitiche contenute nei suoi articoli contro di me. Ma il signor Pontremoli tace e coloro ai quali ha affidato l'incarico di redigere i suoi attacchi contro di me, si sono ricordati di essere dei glornalisti e dei gentiluomini e non hanno osato dare forma alla siolta calunnia appena accennata e ipocritamente contenuta nelle perifrasi accorte e nelle minacce oscure dei primi articoli.

Ma io ho schifo di codesti avversari. Non voglio il loro giudizio sollecito, ma la prova della loro bassezza. Non darò loro quartiere sino a che essi avranno comunque chiarito le loro allusioni, o confessata la menzogua che un'ultima resipiscenza ha loro arrestata sulla punta delle labbra. E poi parleremo di altro.

Al signor Pontremoli ripeto che prende atto della sua offerta. To vedrò o chi per me tutti i libri di amministrazione del Secolo, egli o chi per lui quelli del Resto del Carlino. E, badi, senza le restrizioni che egli all'ultimo momento ha l'aria di apportare a codesto reciproco esame. Perehè se egli ha delle curiosità da togliersi sul Resto del Carlino, io ho le mie

Voglio anch' io sapere se ci sono dei deficit di centinaia di migliaia di lire c voglio accertare l'entità di questi deficit e voglio accertare l'entità di questi deficit e voglio poter stabilire chi è l'agente cati per il richiamo delle uffime classi verittatevole che quei deficit colma ed ha colmato. Jo voglio sapere a che genera disinteressato di uomini di affari appartengono gli azionisti ed i finanziatori del Secolo.

Perchè gli azionisti ed i finanziatori del della mano d'opera la ininterrotta pubblicazione del quotidiani Pare anzi che abbia sentito i pareti di carattere tecnico della sentito i pareti di carattere dell'approve. sato di attentare con tutte le sue forze deficit di centinaia di migliaia di lire c all' unità morale del Paese per miseran- voglio accertare l'entità di questi deficit governo preoccupato della situazione in s Gli abbiamo messo sotto il naso il do- ritatevole che quei deficit colma ed ha ranno a irovarsi i giornali che sono tanta cumento che prova come della sua setta- colmato. Io voglio sapere a che genera parte del rafforzamento dell'opinione pulrietà si giovino soltanto i nostri nemici; disinteressato di nomini di affari apparma anche a questo proposito rimane più tengono gli azionisti ed i finanziatori del

del Sccolo non potendo essere dei proletari non possono essere dei borghesi ordinari; essi possono essere soltanto dei capitalisti così straordinari da vivere esclusivamente per investire i loro capitali nelle aziende pontremoliane. Chè se cosi non iosse il signor Pontremoli non avrà il buon umore di farci credera che i borghesi, i capitalisti, 1 banchieri, i grandi banchieri, i proprietari, gli industriali banno diritto alla riconoscenza della democrazia, dell'Italia, dell'Europa. Della solo se acquistano aviani di sociata di solo se acquistano di solo se acquista di sol pa, solo se acquistano azioni di socjetà editrici dei suoi giornali. O forse il signor Pontremoli vuole conoscere il nome e la professione degli azionisti del Resto del Carlino proprio per punirli di avere osato investire capitali in un giornale che non era suo o tuttora non si disponeva ad esserio?

A me di sapere chi siano gli azionisti dei giornali del signor Poutremoli non è mai importato perchè non avevo mai tentato di chieder loro che obblighino il signor Pontremoli a filare in perfetto accordo con me, nè ad acquistare i mici ferri vecchi, nè a trustare le mie colle sue aziende.

Oggi no, sono anch'io curioso di conoscere i suoi azionisti. E la mia è una curiosità intellettuale, perchè penso che non debbono essere comuniquei milionari che sono venuti al mondo esclusivamente per felicitare il signor Pontremoli e in sottordine e a sua maggior gloria la povera umanità sofferente.

Intanto, e prima di ogni cosa, il Se colo deve però sapere che non può non rispondere ai miei interrogativi. Tartufo deve scoprirsi. E non perchè io tema la

Corriere sportivo NOTE D'IPPICA

Un-muovo allevamento di cavalli frotta-tori sta per sorgere nel ferrarese e preci-samente nei vasti tenimenti di Migharino saniche nei vasa tenimenti di Migharino di cui è proprietario il giovane soortsmat signor Domenico Forti. Il quale dalle prime mosse livela il serio intendimento di raccogliere un materiale scelto onde formarsi col tempo un allevamento di primo codina.

ordine.

Pertanto egli ha acquistato dal dottore M. Centanin la celebre Boffalora, vincitrice a due anni del Criterium, con récordencope e a tre di tutti i grandi premi di allevamento; ed una puledra promettentissima da Hambletonian e Iris.

Nel mesi che precedono la primavera lo sportsman ferrarese spera di completare il suo haras con otto o dicci fattrici distinte e uno stallone di classe.

CINEGETICA

Caccia aperta in Provincia di Bologna

Come il popolo nostro ha ormai fatta l'abi-tudine alla guerra, così i buoni cacciatori e re-iattvi renli carabinieri si sono abituati a la cac-cia col fuelle. In questi ultimi tempi special-mento è stato un succedersi di colpi di fuelle in ogni parto delta provincia, specialmente nelle in ogni parto della provincia, specialmente nelle cone montane, da far inorgoglire anche il più umile seguace di S. Uberto, Lepri, starno e bec-caccie hanno fatto per le primo la festa; poi son venuti i tordi, i merii e forse forse anche le allodole.

le allodole.

Come per tutto quest'estate iungo il litorale adriatico, e specialmente nella provincia di Ravenua si è cacciato a quigglie con la maggiore disinvoltura, così oggi per le vallate del Reno, dell'Idice, del Sillaro e del Santerno si è sparato senza scrupoli a tutto.

Non parilamo dei tenditori di reti vaganti, perebè quelli iniziarono la funzione in lugito a dirittura.

dirittura. Citiamo ad esemplo un promietario che po rebbs anche abitare su per la valle del Sillaro il quale non ha Insciato giorno — dall'apertura della caccia ad oggi — di cacciare a starne e lepre su per quei calanchi notissimi. E come lui tanti altri potremmo ricordare e

umeggiage, Dato II sistema (in Italia è sempre così; tutto Dato il sistema (in Italia è sempre cosi; tutio si radiololisce) che bella figura el fanno que due o tre galantuomini che ai astengono da cacciarre unicamente per ossequio alle leggi, sia no esse magari esagerate come questa? l'n cacciatore discreto

CICLISMO Il Campionato Emiliano dello Sport Club del Reno -

Come era du prevedersi questa gara formera il clou delle manifestazioni ciclistiche emiliane, e dalle richieste di programmi da parte delle sucicia della regione si è certi che butti i mi-gliori corridori dilettanti si troveranno allo

starter.

La partenza si effettuerà domenica 12 con. alle ore 11 precise nella località. Pontevocchio
fuori porta Mazzini.

Le lascrizioni si ricevono tutti i giorni in Via
Polese 45 e si chiuderanno irrevocabilmente l'11
corrente alle cre 23.

I premi sono: La Servizio d'argento per 6
uniciona. Se Oggetto partistica, dono del Presi-

ne: 2.0 Oggetto artistico, dono del Presi lente: 3.0 Svegija artistica in metallo bianco, 1.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0 e 10.0 Oggetti artistici. Alla societa che arrà i meglio piazzati entro primi dieci classificati grande medaglia d'ar-

gento con castone. Alla società che avra più arrivati in tempo massimo Grande Medaglia di bronzo dei Mini-

I caduti sul campo dell'onore Treviso, 7

Al colonnello cav. Luigi Cangitano, coman-dante il convalescenziario di Gorgo al Monti-cano, è giuata notisia che il figlio suo, tenente di fanteria, è cadulo sul Carso sui primi del corr. mest, mentre con l'esempio e con la parola incitava i suoi soldati all'assalto. *

 Valorosamente combattendo sull'altipiano Carsito. Il fueillere Dergo Ferruccio di Pietro ed il bersagliere Cavazzini Oraste di Gio. Batta, entrambi del comune di Adria.

— In recenti combattimenti: il caporal magg.

di fanterin Baldelli Augusto di Natale da Can-delara della classe 1991; il soldato di fanteria delara della classe 1991; il soldato di fanteria Ciamaglia Romeo di Giacono dia Pesaro; il ca-poral magg. Corbellotti Giuseppe di Antonio del distretto militare di Pesaro; il fuelliere Manucli Secondo di Giuseppe da Pesaro e fi soldato di fanteria Pranca Ciro fu Lazzaro pure da Pe-

, Il negoziante Contarini processato per frode

Un processo di speciale interesse per la luce fosca nella quale si presenta è quello che si e iniziato dinanzi al nostro tribunale di guerra e che occupera parecchie udienzo.

L'impunto è un udinese, il noto negoziante seneto Giuseppe Contarini.

Secondo l'atto d'accusa egli avrebbe frodato l'aministrazione militare nella fornitura di 50 mila pala di stivaletti per armi da piede e da montagna, per l'importo di un milione e 250 mila lire, consegnando stivaletti di qualita diversa dal pattulio ed avrecando un danno di 100 mila lire.

106 mila lire.

Egli è pure accusato di avere ingannato Zuliani Paolo e Flet Eugenio e vari altri consegnando peliami diversi dai pattuiti, sapendo che servivano per l'esercito.

Il riaggiatore rappresentante del Contarini, Cesare Fiandra è accusato di correilà col primo avendo fatto accettare o cercando di far accet-tare calsature che sapeva inservibili e mancanti Dal complesso emergerebbero accure specifiche niuttosto gravi: il Contarini usando per gli ope

piutiosto gravi: il Contarini usando per gli operal un trattamento essos, ben 4000 paia di scarpo avrebbe confezionate con materiali di rifuto derivanti da precedenti forniture protestate tra cui 1000 capi crano stati acquistati dalla ditta De Poi e rivenduti lacquisto E. 8.75, vendita L. 121) partita rifuttata dall' Italica di Vercelli e munita del relativo bollo di rifuto.

Il Contarini, per fare scomparire questo bollo ricorse al chimico Presacce di Udine, poi a certo Conti Licinio, ordinando un timbro da sovrapporre a quello opposio dall'amministrazione militare quando protestò la merce. Si aggiunga che il cuolo apparvo mal conciato, e che gli stivaletti mancavano della merza suola.

restmont, operat e contantator, file and quanto sopra.

Il processo è etato rinviato a stamane per due incidenti sorti al suo inizio. Il primo incidente degivo dal non volersi ammettere al hanco della difesa, i due difensori borghesi; avv. comm. Gregoraci dell'Università di Roma, e l'avv. Driupi di Udine.

Gregoraci dell' Envorsità di Acolas, et l' Driupi di Udine.

Il tribunalo respinge l'incidente dichiarando che il muovo decreto impotenenziale non può applicarsi a Verona essendo questa città fortezza fi istato di resistenza. Al tribunale di una for-tezza in tale etato di resistenza non è ammesso il patrocinio borghese.

L'accusato Contarini nomino allora ai suof (Mensori gli avvocati militari cap. Della Cella di Alessandria e ten. avv. Pettinati di Brescia. Questi due difensori inolivarono subito istanza at tribunule onde il processo venga rinviato e sia dato loro modo di premetre visione del grosso incarto processuale; ma il tribunale con nuova incarto processuale; ma il tribunale con nuovi

incarto processuate; ma in tribunate con nuova ordinanza respinge il riuvio. La dilesa torno a sollevare nuovo incidente sul-la mullità dell'atto d'accusa a sulla incompe-tegna dei Tribunate di guerra a trattare della causa Contarini. La discussione, le repliche e le controrepliche occuparono una intera seduta tamano il tribunalo si è ritirato per deliberare stamano il tribunalo si e rigitato per deliberare. Il tribunale dopo una lunga permanenza in Camera di deliberazioni, respinge tutti gli in-cidenti ed ordina la prosceuzione dei processa. Entrati i testimoni la loro audizione è riman-data a domatina.

Il processo del barone Enrico Levi

Roma 7, sera L'imputato cav. Enrico Levi è un grande fi-nanziatore di imprese grandi e piccole. Egli ha finanziato del pari i calzolai imprenditori di piecole lorniture militari come molti costrutto-di di grandi tratti di ferrovie dello Stato. Una ni di grandi tratti di ferrovic dello Stato. Una fornitura di scarpe lo trasse innanzi al tribunalo militare di Firenze che lo condanno per tentata, frode in 500 peia di scarpe assicute a un grosso calzolalo di Campi Bisenzio Emillo Ctoppi.
Il tribunale fiorentino ammisci la tentata frode e condanno così il Levi conto il Ciotti a duo anni di reclusione. Il tribunale supremo di guerta, ent i condannati ricorsero, annullò la sentenza di Firenze e riuviò il processo al tribunale militare di Romu.

litare di Romu.

Innanzi a questo, presieduto dal colouncilo comm. Visanoni, si è svolto oggi il processo. P.

M. Il tenente colonnello avy. Tancredi, sostituto

M. Il tenente colonnello avv. Tancredi, sostituto procuratore del Re.
L'udienza si è inizita con l'intervento dell'avvocato orariale cav. Lodato, che nell'interesso della amuninistrazione della guerra, la ritirate la costitualone di P. C., riservando allo
Stato l'esercizio di ogni diritto in altra sedo.
Sono stati noi intesi vari testimoni risultati
tutti assai savorevoli agli imputati.
Il P. M. avv. Tancredi nella sua requisitoria
ha giirato l'accusa di tentata frode, eti ha
chiesto che invece sia applicato ai due giudicalili l'articolo il del Cod. Pen, per l'esercito
richiamante l'accusa di maneata fornitura per
noncuranza. Condude cou la domanda della pe-

oncuranza. Conclude cou la domanda della pe na di 9 mesi di detenzione così per il Levi con per il Croppi. Contro questa tesi hanno parlato i difensori avr. Mortasi e on. Monti Guarnieri, chiedendo sentenza di piena assoluzione,

sentito i pareri di carattere tecnico della Federazione della stampa italiana e della Unione Editori dei giornali quotidiani e di altre organizzazioni professionali affinchè le disposizioni che sta per prendere abbiano a corrispondera alle esigenza delle aziende giornalistiche e del pubblico.

e il richiamo deile ultime classi

(Per telejono al . Carlino .)

Oggi per invito del comm. Corrado Ricci hanno visitato il palazzo di Venezia il senatore Arrigo Boito, il maestro Toscanini. Adolfo Venturi, il senatore Bodio, ed altre personalità. La comitiva guidata da Corrado Ricci ha visitato il mezzanino ed e passata quindi al primo piano ove la visione superba e maestosa del magnifico palazzo si è rivelata in tutta la sua grandiosità.

palazzo si è rivelata in tutta la sua grandiosità.

I saloni vastissimi dal ricchi soffitti di
noce policroni hanno suscitato l'ammirazione. Corrado Ricci ha esposto quali direttive avra la Direzione di Belle Arti nell'ordinamento del palazzo: la disposizione
del mobilio dei quadri, delle ricche tappezzerie dovrà dare ai visitatori l'impressione di trovarsi nell'appartamento dello
ambasciatore di Venezia tal quale come se
tuttora vi dimorasse. Non sarà questo palazzo di Venezia un museo quale comunemente si intende, ma-i quadri ed i mobili
saranno una riproduzione fedele del ricco
arredamento dei tempo.

La comitiva è quindi passata nel grande
salone di angolo e di li nella sala ove e
il grande gabinetto nel quale è la statua
marmorea dei busio di Paolo II; che è
stato assicurato che il busto è ancora a
Roma e che al momento opportuno chi lo
ha in consegna non maucherà di restituirlo all'invito dell'autorità italiana.

I funerali del cardinale Della Volpe

Stemane alle 9,30 è stato eseguito in forma privata il trasporto della salma del Cardinale Della Volpe dalla sua abitazione alla Chiesa di Sant'Andrea della Valle dove alle 10,30 hanno avuto luogo solenni funerali.

tumulo. La salma è stata quindi trasportata al Verano per essere inumata nella Cappella di Propaganda Fide.

Notiziario italiano

— A Firenze, il Sindaco ha dato disposi-zioni agli agenti comunali affinche prov-vedano al censimento delle uova che si provedano al censimento delle uova che si tri-vano negli esercizi pubblici, magazzini ed attri locali. Questa disposizione è stata pre-sa in seguito alla mancanza di uova sul mercato per assicurare questo prezioso nu-trimento ai melati, ai vecchi e ai bambini. Per questa disposizione gli esercenti doranno fino a nuovo provvedimento sospen lere la vendita delle nova tenendole a disposizione dell' autorità comunale.

_ Al direttore gonerale del telegrafi com mendatore Gaspare Duran, con recente de-creto il Re ha conferito di « motu proprio» la nomina di Grande ufficiale dell' ordine la nomina di Grande ufficiale dell' ordine Mauriziano, in occasione della cessazione di lui dalla temporanea reggenza della di-rezione generale dei telefoni, 1.' altissima distinzione è meritato premio all' opera dell' uomo insigne.

E' stato decorato con medaglia d'ar-gento al valore il tenente di Fanteria, Gil-berto Vittali. da Ferrara, caduto alla testa dei suoi soldati entrando in Gorizia. La medaglia sarà consegnata solennemente il giorto 11 corrente al figlio del glorioso caduto che risiede a Bologna,

- La medaglia d'argento al valore mili-— La medaglia d'argente al valore mili-tare è stata assegnata al capitano dei her-saglieri Aldo Maestri di Augusto da San Banedetto in Alpe, il quale al Piccolo Col-bricon riusciva, per balze impervie e diffi-cili, a portare la propria compagnia sotto una importante posizione nemica strenua-mente difesa, e malgrado le perdite subire, rimaneva aggrappato al terreno conquista-to, non esitando a manovare di persona, el efficacemente una mitragliatrice per fa-cilliare il complió del suol plotoni anti-stanti.

— A Reggio Emilia è notata, nuovamente da più giorni, una forte scursezza di zuo-chero, di latte e nova; scarsezza che viva-mente impressiona la cittadinanza.

Cronaca dei fattacci

Una truffa all'americana per L. 1750 stata commessa a Parma a danno dell'ar-maiuolo Da Sciola Bartolo da Lumezzana

Pieve (Brescia).

— Si è suicidate asfissiandesi cel carbone a Padova-il tappezziere Antonio De Marchi, d'anni 33, impiegate presso l'anministrazione ferroviaria: il De Marchi mancava la parecchi giorni: fu trovato cadavere in stato di ayanzata putrefazione, nella sua stanza: era scapolo.

stanza: era scapolo.

— Il sarto Tolesforo Sacchi, di anni 51, da Luzzara (Reggio Emilia) è stato arrestato perchè sorpreso a 'vendere a soldati di Modena sigari toscani a 10 centesimi... per heneficenza! Alcuni soldati, Iumando tali sigari, si sarebbero anmalati, E' stata aperta un' inchiesta.

- Causa lo scoppio di una cartuccia il bambino Umberto Poppi di Finale veniva così gravemente colpito agli occhi, da met-terne in serio pericolo la vista. L'esplosio-ne è stata tale da lesionare il muro di cinno è stata tale da lesionare ta di un giardino vicino. Due gravi diagrazie sono avvenute ieri

— Due gravi disgrazie sono avvenute ieri a Ferrora. Presso il sottopassante della ferrovia, fuori Porta Po, venne raccolto il dodicenne Sante Magrini, noto garzone del Bar Italia, il quale per violenta caduta dulla bicicletta era rimasto a terra tranortio. Trasportato all'Ospedale i medici si sollo riservata la prognosi perché il poveno. la nicicietta era rimasto a tera transcru-to. Trasportato all'Ospedale i medici si ao-no riservata la prognosi perche il povero rigazzo presentava sintomi di commozione cerebrate. All'Ospedale, ieri, è pure stato ricoverato il meccanico Enrico Baraldi, di anni 18, da Cesenetico, dimorante a Ferra-ra, il quale cadendo si era prodotto la frai-tura comminuta ed esposta della gamba si-mistra. Venne giudicato guaribile in 4 mesi.

- Per fabbrica di monete false è stato ar restato oggi a San Remo certo Marco Ber retta, d'anni 60, da Venezia, sedicente ne coziante di formaggi. Nella sua abitazione furono trovati due stampi perfetti per co-niare monele italiane da una lira e francesi da 50 centesimi.

Le esigenze delle aziende giornalistiche ¡Saluti dal fronte

I solloscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, saluli alle loro famiglie, ai

parenti, amici e conoscenti.

Antonio.

— Gli artiglieri del pesante campalo serventi ad un pezzo, dopo aver parteciparo alle ultime due gieriose avanzate: sergente Fattori Giuseppe di Modena, caporale Stella Narciso di Padova; soldati: Curletta Amilicare di Fermo. Astolfi Giuseppe di Rorigo. Biscontini Giuseppe di Udina. soldan: Curseux Amneare di Fendo Aston di-rolamo di Rovigo, Biscontini Glusoppe di Udine, Frazzei Gactano di Milano, Bombieri Giuseppe di Treviso e Mori Domenico di Treviso.

damo di Forimpopoli e
sale Monferrato.

— Soldati: Mezzini Marlo e Corradini Alfoneo
di Saesuolo (Modena).

— Bombardieri: Bignami Angiolo, Partini Gui
do, Bernaritoni Carlo, Campanini Luigi e Can
paroli Giulio.

— I tolefonisii: cap. Lucchi Pietro, soldati
Montessori Mario, Maini Fausto e Gaiani Gio

— Dove fervo accanita la lotta: Bergenti: Car
ta luigi di Pavia e Farnando Cerolini di Civita

ta Luigi di Pavia e Fernando Cerolini di Civita nova (Marecata).

— Gil artiglieri da fortezza: sergente magg

— Gll artiglieri da fortezza: sergente maggiore Valli Ferdinando di S. Agota Feltria, soldatificometico De Modena di S. Pietro (Ravenna) Massignani Vasco di Ascoli Piceno.

— Un gruppo di fucilieri: soldato Santi Primo di Caldetara di Reno (Bologna), caporale Seagliarini Antonio di Borgo Panigale (Bologna), soldati: Corteccia Primo e Danatini Domenico di Casa Versintea (Ravenna).

— Dopo 16 mesi e più di guerra: — Pavanalla Giulio di Cortezzola (Padova), Calletti Alfonso di Casteivetro (Modena) e Gallo Umberto di Cortezzola.

- Soldati di finanza romagnoli: Venturin Git. — Soldati di finanza romagnati: Venturia tut, seppe e Smarelli Pasquale di Saludecio (Forli), Bignami Tullo e Savioli Clemente di S. Lorenzo (Lugo), Manzoni Luigi e Venturini Ariatide di Conselice (Ravenna), Venturi Michele di Bologna — Dalle aspre vette del Carso: Cantori Artaro

caporale sajutante di sanità.

— Un gruppo di salmieri: bersaglieri: Santi Aldo di Calderara di Reno. Lipparini Aldo di Quarto Inferiore (Bologna). Linguerri Pietro di e Faggioli Antonio di Monzuno (Bologna). Brisighella (Earenna), Bonali Angelo di Faenza, Cortecchia Pietro di Casola Valsenio (Ravenna, Romitti Toramaso di Santa Sofia (Forti), Abbondanza Luigi di Cella (Forti), Casadei Egisto di Forti, Buttazzi Ferdinando di Ravenna, Cristiani Gaetano di Valdagola (Bologna), Lipparini Florindo delle Roveri (Bologna), Zirotti Alfonso di Calderara di Reno e Piazza Ivo delle Roveri (Bologna).

Bologna).

— Dalle roccie del Carso: Peppino Casadio di - Datte roccia dei Latso: Propinio Casano di Fognado (Ravenna), Maranesi Giovanni e Pa-squali Silvestro di Sesto Imolese e Hellemi Alt-gelo di Rimint. - Avoni Luigi di Bologna e Bassi Giuseppe di Barrano.

Bazzano.

— I finanzieri mitraglieri: sotto brigadiere:

— I finanzieri mitraglieri: sotto brigadiere: — I finanzieri mitragiieri; sotto briganere, Azzoguidi Gaetano di Barzano (Boloziia), guaz-die; Urbino Enrico di Meifi (Potenza), Fincato Paolo di Vicenza, Neri Alfonso di Girgenti, fina-sato Cesare di Albaredo (Verona), Bolcato Ago-stino di Barlarrano (Vicenza), Di Benedicte Scheix-

mizelch di Avellino. — Soldati: Fabbri Guglielmo e Bezzi Pasquale di Rimini, caporale Minghini Balilla pure di

Rimini. — Caporali maggiori: Tura Calisto di Ozzano Emilia e Bichicchi Luigi di Castiglione dei Pe - I bombardieri: soldati: Benetto Battista di

— I bombardieri: soldati: Benrito Battista di Torina, Mami Antonio di Rocca S. Casciano iForti), Mignani Anallo di Monte S. Pietro (Bologna) e cap. maggiore Ruvolo Giuseppe di Sicilia.

— Un gruppo di ciclisti: caporate Tibaldi Elle di Bologna, soldati: Costa Flaminio di Castel d'Argile, Parcschi Augusto e Vernoesi Amedeo di Bentivogito, Toni Filippo di Baricciia, Rhono di Giovanni di Poggetto (Bologna).

— Gli automobilisti: Belvederi Carlo e Dettini Ettore di Bologna.

ni Ettore di Bologna.
— Soldati delta... batteria d'assedio: sergen-le Giovagnoli, cap . magg. Buccelli e cap. Be-ni Galassi e compagni Valeri, Pieri, Gargani, Bartolini e Gorini.

Gli effetti della Cura Arnaldi

Spett, Direzione
detta Colonia Arnaldi - USCIO
Or sono più di due mesi che eseguii la
sua cura e da allora non mi sono più sentito nulla. Scomparvero tutti i mici mail
che di continuo mi tormentavano. Scomparvero i dolori reumatici, scomparve la
sinovite che si era svijuppata all'articolazione della mano destra. Non si propago
più la pleurite e cessarono gli sbocchi di
sangue. Lavoro indefessamente del mio mestiere di meccanico e mangio con un appetito mai avute in vita mia. Sono aumentato di peso. Da 68 sono salito a 76 Kg. Nonebbi più un raffreddore nè alcun altro disturbo. Non mi resta che ringraziare chi conla guarigione mi ha salvato la vita, A tutti i sofferenti consiglierò la meravigliosa.

Villa Saviola di Motteggiane 22 Luglio
1916, Mantova.

NOTA - Caso che merita di essere messo in rilievo per la natura insidiosa del male, propaggini varie che furono tron-dalla curo, così bene ristabilendo le di fondamentali della prosperità organi-attriversato dalla malattia, che il ma-

lato ha anche aumentato in peso, sbuziar-dando la comune leggenda che la Gura Arnaldi è buona per tar smagrare soltanta e precipita il malato nella debolezza. ***************



PRODOTTO ITALIANO

che gode meritata fama sia presso i medici che fra la numerosa clientela da circa 25 anni.
Raccomandabilissima in tutte le forme di gracilità e malattie delle cosa, nutrimento sovrano, specie per i hambini tardivi.

tardivi. In vendita presso tutto le Farmacie e presso la Ditta **Prodotti Specializza** Zanaveli, Bologna, Via S. Stelano 32.

meaning markages

CRONACA DELLA CITTA

Balling. Glorgio Levi, assessore alla Edilità, riceviamo la seguente lettera su l'importante questione del Magazzeno Comunale edilizio:

Alla mia proposta di istituire un Magazzeno Comunale di materiale edilizio, il sig. Celso Manzini, uomo certamente molto competente in materia, ha fatto alcune critiche; chiedo cortese ospitalità al Suo Giornale per rispondere ad esse:

Il sig. Manzini dice:

Il Magazzeno Comunale di materiale edilizio ben poco aiuterebbe le Cooperative assuntirei di lavori comunali perchè:

(a) l'importo di materiali nei lavori affidati dal Comune alle Cooperative è di un terzo dell'importo complessive; essendogli altri due terzi mano d'opera:

(b) gli imbarazzi delle Cooperative dipendono più che altro dalle lentezze burocratiche e contabiil del Comune, che mandano in lungo i pagamenti, e dalla mala consuctudine di iniziure i lavori prima che le relativa deliberazioni abbiano tutte le sanzioni e siano falti gli stanziamenti relativi.

Inoltre, dice il sig. Manzini, il Magazzeno di problematica utilità per il Comune,

nuove coscienze ad una nuova società di eguati, nella quele ognuno deve godere il feuto del proprio lavoro; inoltre una scuola continua per l'ammaestramento degli elementi che dovranno comporte la nuova società ed a gestire l'amministrazione del patrimonio sociale. Verissimo Maposibile che, applicando al cuso specifico, ciò debba significare: anche accertato un redio vanlaggio tecnico e finanziario per il Comune nell'istituire il Magazzano di materiale enilizio, la amministrazione socialista deve astenersi dall'istituirlo, per mon far mancare alla Cooperativa il suo scopo ideale?

scopo ideale?!
Pare a me intanto che l'amministrazione scoialista si attenga rigorosamente alla dottrina ed al programmi socialisti quan-do cerca di eliminare intermediarii e di far fruirs la comunità dei guadagni che quelli avrebbero assorbiti; a che è suo do-vere di fare ciò sempre quando sia possi-

hile.

Poi, francamente, mi par strano che un organizzatore come il sig. Manzimi chieda: « chè altro resta n fare alla Cooperativa se le toglicte la fornitura del male-

lo risponderei: svolgere azione di vera propria Cooperativa di lavoro! E cioè: rganizzare le squadre di operai più adatorganizzare le squadre di operai più adatti per ciascun lavoro, discutera collegialmente prezzi e condizioni di lavoro, dare
garanzia di serietà, di continuità e di buone condotta di lavori anche importanti e
distribuire ai suoi soci il frutto integrale
del loro lavoro.

B non è questa opera squisitamente cducatrice e socialista per eccellenza?

E che altro può prelendere di fare una
cooperativa di lavoro senza esorbitare dal
programma socialista?

programma socialista?

Chè se, per una deviazione della sua missione naturale, essa fa, non soltanto la distributrice di lavoro, ma anche la intermediaria per compravendita di merci, la climinare quest'ultima funzione risana la Cooperativa e la richiama alle cause folla sua vita.

la Cooperativa e la richiama alle cause della sua vita.

Se fosse proprio vero che la Cooperativa, non guadagnando più sulla formina del materiale non potesse vivere, bisogne, rebbe concludere che il maie sta nella sua intima strutura, nella sua amministrazione, che so to?, nei cooperatori che la compongono, o nel sistema, che la obbilgane ad assumere veste e vizi horghesi.

Ma questo discorso mi condurrebbe lontano e urge concludere.

Dato per dimostrato, ciò che credo, di noter fare, se mai, quando che sia, che il Comune assumendo direttamente la fornitura del materiale edilizio potrà cederio alla Cooperativa a prezzi eguali o inferiori a quelli del mercato e compire opera tecnicamente e finanziariamenta utile a se stesso. l'Amministrazione socialista lungi dall'essera traitenuta dal timore di nuocere alla Cooperative, avrà coscienza di giovare loro, mortificando in esse ciò che vi è di bottegaio ed impuno e vivificandone la parte sana e socialmente utile.

Ing. GIORGIO LEVI

Ing, GIORGIO LEVI Bologna, & Novembro 1916.

Comune e Cooperative una lettera dell'ing. Giorgio Levi

Dall'ing: Giorgio Levi, assessore alla Edilità, riceviamo la seguente lettera su l'importante questione del Magazzeno Comunale edilizio:

P. S. Avevo già preparata questa risposta quando ho letto la critica dell'egregio da mico Morara. Leggo poi anche l'articolo di Bernaroll e mi pare che, fatte le somme, ni zesti poco da aggiungere.

Il Consorzio tra le Cooperative di cui micascuna classe vi sia un'unica cooperativa aperta, che veramento comprenda tutti gli elementi volonterosi di cooperare della classe.

rativa si elementi volonterosi di cooperare della classe.
Per ora il presupposto è solo teorico.
Rignardo al dubbi che egli esprime sul funzionamento del Magazzeno Comunale di materiale editizio, credo di potere rispondere esaurientemente e dimostrare che il Magazzeno potra funzionare benis-

che il magazza.

Ciò farò in altra lettera se il Carlino mi
concederà ospitaità.

Carto che, come dice Bakounine: le idee
camminano nelle scarpe degli uomini.

G. L.

Contro le incursioni aeree nemiche I risultati di un esperimento netturno Il Comando del Corpo d'Armata ci conin

accertare la efficacia delle misur

consue dunie di inziare i lavori prina che le relativa deliberazioni abhiano tutte le sarzioni o sano faiti gli stanziament re le sarzioni o sano faiti gli stanziament re la contra di incorre della misse per la contra di incorre della misse per la contra di lavori della misse per la contra di lavori per della misse per la protezione della discorta di materiali, and proporti di lavori privati; concerrenza con gli assumori di lavori, privati; concerrenza con gli assumori di lavori privati; concerrenza con gli assumori di lavori privati concerrenza con gli assumori di lavori, privati concerrenza con gli assumori di lavori privati con di privati di pripati di

genza della esecuzione è risultata evidente, seguire una lunga trafila prima di essere finanziati, sanzionati e resi esecutivi, ed una trafila altrettanto lunga debbono scruire per essere contabilizzati e pagati. Culndi chi lavora per il Comune deve sempre prepararsi a restare in isborso per un periodo di tempo più o meno lungo; tanto più iungo natura mente, quando, come è accaduto èpesso a gualche Cooperativa, per l'urgenza di lavorare. l'assuntore acconsente che il pagamento sia anche rinviato ad epoca indefinita, pur di incominciare subito il lavoro.

Ed è questa ia hase del ragionamento pel quala condunevo alla inferiorità organica delle Cooperative che sostituiscono gli imprenditori nei lavori dei Comune, rispetto ai privati imprenditori.

Veniamo alla obblezione teorica. Dice il sig. Manzini: « l'azione da esplicare dalle Camera di commercio di Tolosa; Savignol, consigliere generale della Camera gio, banchiere a Tolosa, membro del Comitato dell'Unione delle banche di provincia; Isenberg, console dei Belgio e banche di provincia; Isenberg, console dei Belgio e banche di provincia; Isenberg, console dei Belgio e banche di provincia; Armatore, membro del Comitato consultivo d'azione conomica della 16.a regione; Vidallanti Mariy, industriale esportatore segretario generale della Camera di commercio di Montauban; Falgueyrettes, direttore dei magazzini generali di Tolosa; E. Dougados, commissionario d'esportazione e d'importazione in tane e pellami a Mazamet; Giammona, della Colonia italiana, segretario generale del Conitato Franco-italiano di Tolosa e della Missione di studi in Italia; Peret, direttore dolla Miniere d'Albi a Tolosa.

A ricevera i graditi ospiti si troveranno alla stazione una rappresentanza della nostra Camera di commercio, unitamente ad altre autorità cittadine. La Missione, che è alloggiata all'Hotel Pellegrino, si recherà allo spettacolo d'opera al Commale, dove le sarà offerto, in un intermezzo, uno e spumante d'onore.

Domattina poi, alle ore 9, nella grande sale dei «Quaranta» del R. Istituto Commerciale, avra luogo una adunanza, alla quale, oltre alla Missione francese, alle Rappresentanze delle Camere di commercio della regione, alla Autorità cittadina ed ai numerosi invitati, partectperanno in dustriali, commercianti, banchieri ecc. ecc. quanti insomma ei interessono al problemi economici in genere, e in particulare, allo es villuppo dei nostri scambi commerciali con

quanti insomma si interessano ai problemi economici in genere, e in particolare, allo sviluppo dei nostri scambi commerciali con le Francia. A questo proposito, la Camera di Commercio prega quanti per dispuido postale non avessero ricevuto l'invito a talia adunanza, a volere interventre, anche in considerazione che nei locali della schola, potranno aver luogo quelle conferenze particolari e quei colloqui che i singoli industriali desiderassero avere coi componenti la Missione francese.

Alle ore 12.30 avrà luogo all' Hotel d'Italia una collazione offerta dalla nostra Camera di commercio in opore dei membri della Missione francese: dopo avrà luogo una visita ai più importanti nostri stabili.

na visita ai più importanti nostri stabili-ienti industriali. La Missione francese lascierà Bologna nello stesso pomeriggio di domani.

Fervore d'opere Offerte al « Resto del Carlino ».

Somma precedente L. 42.745,48 Graduati e soldati della 460 Centuria dall'altura di G... inviano
saluti ed offrono.
Filippo Brunetto in menioria della madre di Giovanni Borelli s
Maria e Silvio Sanguattoli per onorare la menoria del sottotenente Giulio Roppa Sassoli « 3,-

Totale L. 42.805,48 In memoria di Carlo Vizzotto. Giovedt 9 corr. alle ere 16,15 verra celebrata na messa in suffragio del ten. Carlo Vizzotto ella chiesa parrocchiale di S. Giovanni in fente.

Consorzio montano di proprietari pei problemi dei bacini montani

pel problemi dei bacini montati

In corrispondenza ad un'antica aspirazione, per egni tutela di legittimi inferessi, e seguendo il nobile esempio, dato da località della provincia di Reggio Emilia, ove, per valida iniziativa dell'onorevole Ruini, si costituirono consorzi locali pel bacini montani, anche sui nostro alto appennino renano viene ora attivamente disposta questa organizzazione di interessati, per così nobile, utile a pratico scopo. Per deliberazione della «Consociazione popolare costituzionale», per proposta del presidente cav. Carlo Sandoni, per invito di alcuni importanti gruppi di prapridari nella diverse alte vallate del Reno, del Sila, del Dardagna, del Randaragna, del Limentra, si riuniranno legalmente in Consorzio gli interessati, nell'intendimento di provvedere, con concessioni e concorsi dello Stato, della Provincia, dei Comuni, a studi ed a lavori, affine di procadere per gradi all'opera di quei bacini nontani.

Ciò, come detto, direitamente o favoren-

Comun, a stati et l'opera di quei bacini codere per gradi all'opera di quei bacini niontani.

Ciò, come detto, direttamente, o favorendo eventuali iniziative pratiche e concrete della Provincia o di altri enti pubblici e

della Provincia o di altri enti pubblici e privati.
L'esempio partito dai montanari di Reggio, sarà con ogni attività seguito da quelli dei nostri Monti, e l'on. Hava, che sempre tanto si è occupato di tutti questi problemi, accorderà l'autorevole suo favore. Nel miglior modo si prepara così un'opera feconda di bene, pel futuro periodo di grandi lavori, per quanto saranno siatraggiunte dall'esercito eroico le più nobili aspirazioni nazionali.

La prosssima inaugurazione del tronco Imola-Fontanelice

Ci telefonano da Roma, 7:
Stamane una commissione composta dell'on. Graziadei e del cav. Schenni, regio
commissario di Imola, in rappresentanza
dei sindaci del comuni interessati e dell'on. Alessi per la società assuntrice, e
stata ricevuta dall'on. Bonomi, ministro
dei Lavori Pubblici e dal comm. Vietri,
per conferire in merito alle varie pratiche
relative al tronco Imola-Fontanclice della
ferrovia Massa Lombarda-Imola-Castel del
Rio.

Rio.

Risolte felicemente le questioni in corso, è stato deciso che l'inaugurazione del tronco abbia luogo lunedi mattina 13 corente. Data la situazione attuale non si faran-

Data la situazione attuale non si faranno festeggiamenti. Il Regio commissario-cav. Schenni si limiterà ad invitare in forma privatissima alcune autorità, che prenderanno posto nel primo treno, il quale partirà dalla stazione di limola al mattino del 13 alle ore 8,30 circa.

Il tronco imola-Fontanelice, che è il più lungo dei tre in cui si divide l'intera linea (gli altri due non potranno venire inaugurati che dopo la guerra), misura circa 18 chilometri con 7 grandi opere d'arte, 16 opere fra 5 e 8 metri di luce e altri 30 ponticelli di luce inferiore. Fra queste opere la principale è il ponte sul Santerno con 5 luci di metri 13 in beton con pile in mattoni. in mationi.

La ferrovia è a scartamento normale e a servizio cumulativo colle Ferrovie dello

Stato.
L'impresa rappresenta il risultato di lunghi storzi compiuti prima dagli onorevoli Costa e Graziadei e dagli enti locarevon costa e Graziadel e dagli enti loca-li, poi dalla società assuntrice, la società atilanese Sijape, fondata dal prof. Ferra-ri, dall'ing. Brandini e dall'ing. Alessi, il primo progetto di massima fu ideato dai-l'ing, Lanino di Bologna, e holognese è stato pure il direttore dei lavori, l'inge-gner Landini.

Un pericoloso pregiudicato terrarese arrestato dalla squadra mobile

Guido Farolfi, fu Luigi, d'anni 49, da Ferrara era, da moito tempo, ricercato dai-la Polizia come contravventore alla vigi-lanza speciale, ma era riuscito sempre a siu-gire agli agenti che gli davano la caccia: sanendolo audace ladro di scasso, ma spe-cialmente abilissimo borsaluolo ed anche

cialmente abilissimo borsaluolo ed anche spacciatore di boni falsi.

Il commissario cav. Argentieri aveva uitimamente avuto notizie che a Bologna di tanto in tanto egli giungeva senza tenere domicillo, fisso nascondendosi sotto il falso nome di Alfredo Pirani e, talvolta, spingendo la sua audacia fino a recarsi all'Ufficio Centrale della Posta, ritenendo di non essere conosciulo dalla Questura di Bologna.

Un servizio editinuato fu stabilita alle

Bologna.

Un servizio continuato fu stabilito alla
Posta e leri gli agenti Locastro, Pitizzo.
Carini e Gianguinto potevano arrestarlo
mentre ritirava della corrispondenza sotto

i falca roma di Dirani. mentre ritirava della corrispondenza sotto il falso nome di Pirani.
Tradotto negli uffici della Squadra Mobile il Farolfi dichiarò di essere un perfetto gulantuomo, presentò al commissario Argentieri una tessera ferroviaria al nome di Alfredo Pavani ed aggiunse di essere un-ben conosciuto viaggiatore di companio.

mercio.

La sua improntitudine non gli valse affatto: il funzionario era ben certo della di lui identita. Fu tradotto alle carceri e denunziato per contravvenzione alla vigilanza e per possesso di falso documento di pubblica amministrazione, nonchè d'una somma di denaro della quale non scripe giustificare la provenienza.

A sua volta il commissario della Compartimentale, cav. Panini, lo ha denunziato come gravemente indiziato autore di recenti borseggi avvenuti sui treni nella linea Bologna-Milano.

CRONACA D'ORO

M. Bicovero di Mendichid — Il signor Automo Monosi ha offerto L. 100, perche sia intestato un letto al nome del defunto fratello Giulio Montosi. Opero Pia Baliatico — La signora Catterina Bonino ted. Franco offre L. 20 in memoria del defunto suo marito.

Il cadavere d'una sconosciuta ripescato nel Navile

Ieri notte, verso le ore 2, l'operaio Giu-seppe Comelli, addetto alla ripulitura del-la griglia al Battiferro, rinvenne nel ca-nale Navile il cadavere di una sconosciuta. Aiutato da aitri operai il Comelli trasse alla riva il cadavere. I carabinieri di Corlicella si recarono sul luogo per le constatazioni di legge e fecero trasportare l'annegata alla Camera mortuaria della Certosa, a disposizione dell'autorità gindiziuria. Si tratta di una donna di circa
sessanta anni, di corporatura esile, coi capelli alquanto brizzolati. Indossa tre sottane e in una di essa si è trovato un candeliere rotto. Sul corpo non si sono trovate traccie di violenza: ritiensi quindi si
tratti di sulcidio o di disgrazia. alla riva il cadavere. I carabinieri di Cor-

Le prepotenze di un soldato

Da qualche sera un caporale di fanteria s' aggitava per le case equivoche, commettendo atti di prepotenza e minacciando chiunque trovava, con un coltello a serramanico, il delegato Leproni, accompagnato da agenti della squadra mobile, eseguita un propostamento in via praccia a con un contra con la compagnato de la propostamento de la Registra della squadra mobile, eseguita un propostamento in via praccia con la constitución del contra con la contra contra con la contra contra contra contra contra contra con la contra cont a un appostamento in via Berliera e rin racciava ed arrestava il pericoloso me-potente, identificandolo pel pregiudicato Antonio Bartolani, fu Pietro, d'anni 30, da Roma, Il Bartolani era in possesso d'un falso documento di licenza.

Cade nella rete

leri notte una pattuplia di aganti della brigata mobile, composta dei graduati Parlagreco e Tarzia e degli agenti Scidola ed Alfano, sorprendevano alcini giovani mentre stavano scassinando il negozio di biciclette di Filiberto Barbieri, in via Zocca num. 1. I ladri rinscivano n' darsi alla fuga, ma une di essi, Dreifus Bettini, di Gaetano, d'anni 17, abitante in via Fontanina n. 4, veniva riconoscinio. Più tardi il Bettini era rintracciato e tratto in arresto.

Cronaca varia

R. Università A cominciare dal giorno 10 corrente gli affici di Segreteria, per tut-ti gli affari riguardanti gli studenti, resta-ranno aperti ogni giorno (eccetto i festivi) soltanto dalle (are 9 alle 12.

— Alla Scuola Pedagogica, il corso d'igiene che doveva aver luogo il giorno 9 è stato rimandato al giorno 12 corrente. Gli esami di Legislazione, Pedagogia, Storia della Pedagogia e Italiano, avranno luogo il giorno 9 corrente alle ore 9.

- Carhone di Stato. La R. Prefetture - Carhone di Stato. La R. Prefettura avverte, per noma degli industriali ed Enti pubblici di questa Provincia, che i prezzi dei Carboni di Stato, comunicati teste dalla Commissione Centrale, restano stabiliti, per la corrente settimana, a L. 180 per tonneliata il Litantraca grosso Inglesa e Americano da vapore, mentre il solo Carbone Antiacite è a L. 170.

— Contrabbando di vitelli, Ieri notte la guardia dazlaria Botti sorprese due indivi dui uttraversare la linea dazlaria fra la curriera Casaralia e Mascarella, carichi ciascribera Casaratia e Mascaretta, carichi classonio di un grosso involto. Vistisi scoperti, gli indivallui gettavano a terra gli involti e si davano alla fuga. Alla guardia non resto che imposessarsi della merce abbandopata. In quale era niente meno che un vitello macellato e le interiora di un secondo vitello forsa pronto anch' esso ad essere contrabbandato.

Al Cinema Borsa Una strage di leoni

ammira nella « film »: La filovia della morte, che si proietta in questi gior-ni, ottenendo uno dei più strepitosi suc-cessi cinematografici. Il lavoro dà allo spettatore una serie di emozioni continue, di vertigini, di brividi, di ansie, di terrori. Esso merita pienamente l'enorme accorrere di folla e gli «essarritissimi» che lo accompagnano. Esso sta superando in successo tutte le altre films del genera che l'hanno preceduto.

Grande Marca Francese

Sigure. — Per la vostra Toilette di ogni giorno, adoperate l' inimitabile CREME SIMON che, pur dandovi la bellezza, conserverà la vostra epidermide in condizioni di igiene tali che gli anni non avranno più nessuna azione sulla vostra beltà.

La Cipria ed il Sapone alla CREMA SI-MON sono prodotti assolutamente perfetti.

SPECIALITA

Articoli da viaggio, bauli, valigie, néces-saires, puste avvocato; palids, bastoni, om-brelli, portafogli ecc. OLD ENGLAND, In-dipendenza 6-8 Bologna. Mobiletti, Sopramobili, Sabbadint, Carbonesi

TEATRI

FEATRO COMUNALE

Anche feri sera un pubblico enorme affollava il teatro per la quarta rappresentazione di Boheme.

Alessandro Bonci e Linda Cannetti furono come sempre due protagonisti deliziosi impareggiabili e il pubblico li ascolto e ammiro con entusiasmo.

Ottimi la Bagnasco, il Rossi, il Bettoni, l'Anceschi, il Ceccarelli essi pure ammirali e applauditissimi.

Vivissimo successo ebbe pure il maestro Santini, che diresse l'orchestra in sostituzione del Marinuzzi, dimostrando una mirabile sicurezza e una conoscenza perfetta dell'elemento orchestrale così da mantenere la concentrazione dell'intera opera iusa e impeccabile così nella linea interpretativa, come nei più minuti dettagli.

Il pubblico lo applaudi calorosamente, aciamandolo ripetute volte alla ribalta insicine con gli artisti.

Grande Serata Patriottica

Grande Serata Patriottica

L'iniziativa presa del comm. Bonci ha incontrato tauto plauso dalla cittadinanza il Bologna ed è stata coronata da così impohente successo finanziario a favore delle istituzioni di beneficenza di guerra che il comitato prego l'illustre artista di voler acconsentire a dare una rappresentazione popolare. Anche gli altri artisti accondiscosto gentilmente e rogizendo inoltre l'occasione dell'arrivo della Missione economivo francese è stato subito organizzato per francese è siato subito organizzato per siassita un eccezionale spettacolo, che riu-sciria una belia manifestazione patriotica-li prefetto e la Camera di commercio con-orsero efficacemente a raggiungere l'in-

Un numeroso drappello di soldati muti-lati e feriti assistera alla rappresentazione, verranno loro offerti dal comm. Bonci liglietti della lotteria del Giornale d'Itaha alla quale hanno contribuito con magnifici doni la Regina Elena, i Ministri, il Comune di Roma ed altre personalità.

di Roma ed altre personalità.

I signore delle barcaccie del terzo ordine con lodevole pensiero hanno offerto ossitalità a questi soldati, e ci si prega di avvertire tutti i relativi soci che è desiderata la loro presenza in teatro per festegriare i valorosi ospiti.

Finalmente, come già abbiamo ieri annunciato, l'attore drammatico Ciro Galvant reciterà colla sua arte elettissima la Preghtera dei Ciltadini di D'annunzio.

In assenza dei maestro Marinuzzi l'orchestra sarà diretta dal valente sostinto maestro Gabriele Santini.

Insomma si avrà una bella festa d'arte inspirata ad alti sentimenti di patriottismo.

TEATRO DUSE

Con pienissimo successo si è replicato iersara per la settima volta la bella operetta del maestro Costantino Lombardo: ita d'artista

Questa sera avremo una novità: La da-ma verde di U. Cocchi, musica del mae-siro Ferraresi. Questo lavoro fu già repli-cato per diciotto sere a Milano. Vi pam-deranno parte la Frigerio, la Renart, la Trucchi, il Zanasi e l'Orefice. Al secondo atto il Tango sarà ballato dalla Renart e dal Zanasi.

TEATRO VERDI

La prima serata data dall'illusionista Leonard, ha divertito un numeroso e scelto pubblico. Si ampirarono l'abilità e la destrezza con cui il Leonard eseguì nella prima parte i suoi esperimenti di prestigio e lurono accolti da acclamazioni quelli di Madame Leonard the risolse tutti i problemi softoposti alla sua chiaroveggenza con la massima disinvoltura, portandosi da una parte all'altra del teatro con perfetta sicurezza, benche bendate. La serata si chiuse col famoso gabinetto diabolico e la tortura infernale, di grande effetto. Questa sera nuovo spettacolo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO BUSE — Compagnia d'Operette • Città di Milano • Ore 20,15. — La dama verde.

TEATRO VERDI — Ore 20.45 — Rappresentazioni dell' illusionista Leonard. TEATRO APOLLO — Gli 8 Giulian, Fidia Aurora, Omega. Padova, Biagis, ecc. TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà, ore 21.

Politeama Garibaldi. — Via Indipendenza Aria di Primarera — Duo Mauri — Ottoris. — Cincussiografia: La Gorgona, diamma.

Ginemategrato Centrale - Indipendenza 6 Capriccio Falcie, grandioso dramma della vita reale. - Falcie Journal di guerra n. 11. Dinemategrato Bics - Via del Carbone --Carmen, musica di Bizet.

Cine Pulgar — Via Fietrafitta-indipendenza Passione Teigana, dramma, Protagonista: Dia

na Karenne

CEREALI — Frumento nostrano da L. 35.45 a L. 33.90 — Crusca da L. 22 a. L. 22.50 — Gran-tur conestrano a L. 29 — Avana nostrana da L. 23 a L. 20 il quintale. Fagioli bianche da L. 62 a L. 65 — colorati da L. 53 a L. 60 ilquintale.

Il cambio ufficiale ROMA, 7. — Il prezzo del cambio pei certificai di pagamento di uazi deganali è fissato per comant in Live 128,06.

Borse estere

LONDRA — Prestito Francese 83 — Nuovi consolitarii 82 — Egiziano unificato 56 3/8 — Rondita spagnuola 751/2 — Rondita turca 793/4 —
Venezucia 182/5 — Angeoni 2 27/82 — Argento
In verghe 33 1/8 — Rame contanti 121 — Cheque
su Italia 20.021/2.

AMSTERDAM 6 — guilders 42.571/2.

MADRID, 6 — Cambio su Parigi 83,55.

Il bollettino di New-York

NEW YORK, 7 — Cambio su Londra 60 giorni doliare 4.71 25 — demand hills 4.78,70 — Ca-lier Transfers 4.76.45 — Pacigi 60 giorni 5.825 — Herlino 7/6 — Argento 68,172.



La moglie Contessa Giulia Verzaglia, ognati e Nipoti partecipano con profondo ordoglio la morte del loro amatissimo

N. U. Capitano Cav.

avvenuta la sera del 6 corr., munito di tutti i conforti della religione.

Il trasporto avrà luogo questa sera alle ore 19,30 dalla Casa Via S. Vitale N. 63 alla Chiesa di S. Maria della Pietà; ove domani alle ore 10.30 saranno celebrati i Fune

Si prega di non inviare fiori è si dispen-sa dalle visite.

Bologna, 8 Novembre 1916.



Oggi spegnevasi cristlanamente la cara esistenza di

Addoloratissim ne danno il triste annunzio, la moglie Ginlia Poletti, i figli Giuseppe, Guido, Tonino, Mario e i parenti tutti.

Non si mandano partecipazioni personali.

Il trasporto funebre avrà luogo domani alle ore 14,30 pertendo dalla casa dell'estinto, in Via Coraglia 258.

Imola, 7 Novembre 1916.



La Banca Commerciale Italiana. Sede di Bologna, ha il dolore di annunziare la perdita del suo Procuratore

Rag. Mario Zanetti Capitano del Fanteria

caduto erolcamente il 1.º novembre a. c. sul Carso.

FILMS DELLA GUERRA

É uscita la prima delle

Per condizioni di noleggio rivolgersi al con-cessionario per l'Emilia

ERNESTO PINCHERLI, Modena



DEBOLE e DIFETTOSA E' in BOLOGNA e si tratterra soltan fino a TUTTO IL 9 NOVEMBRE Lo specialista di Diottrica Coulistica

Cav. Uff. M. Meuschiler

(Cittadino Italiano)
Riceve al Grand Hotel BAGLIONI tutti I
giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17,
per la correzione della VISTA BEBOLE DI-FETTOSA col suo PARTIGOLARE SISTE-

Acqua da Tavola unica iscritta Farmacopea



Rimedio efficace pronto contro

riestite. Meyralgle persistenti ed escoriazioni dela bocca.

Elimina l'alito cattivo. Ceglinaia di certifi-a cati provano l'efficaci cel prodotto.

Bologna 5 selt. 1916. Bologna 5 solt. 1916. Bieblaro di aver usato lo Ischindont Regniani in tutte le Isano di periositi, dentario e stomatit, nonche in certi cata di faringli calarrali ribelli a tutti gli altra specifici e di avere consintato sempre benefici effetti e rimilati dei più luctughieri.

Francesco Venturoli

Prozzo del flacone 100 gr. L. 3 - 60 gr. L. 2 Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pietrammellara 21-23. Depos. per Bologna Farmacia F.Ili MIANI Via D'Azaglio, 15

Sconto al rivenditori.

ALABALA

L'insuperabile interprete di PASSIONE TZIGANA CHE FANATIZZA AL CINE FULGOR



ULTIME

Il comunicato francese delle 23

Vittorioso attacco a sud della Somme Ablaincourt e Pressoire conquistati

Parigi 7, sera Il comunicato ufficiale delle ore 23

A nord della Somme abbiamo comptu-to alcuni progressi fra Les Boeufs e Sail-ly Saillisel. A sud della Somme un atlac-co delle nostre truppe sferrato stamane e vivamente condotto malgrada la pioggia violenta che disturbava le operazioni ci ha procurato importanti quadagni. Su un fronte di quattro chilometri ci siamo impadroniti delle posizioni nemiche dal bosco di Chaulnes fino a sud est dello zuccherificio di Ablaincourt. I villaggi di Ablaincourt e Pressoire sono stati in di Ablaincourt e Pressoire sono stati, in Alloco. Nella regione di Kirli Baba il neteramente conquistati in modo brillante
mico ha attaccato gli accantonamenti di
dalla nostra fanteria. Spingendo le nostre linee ad est di Ahlaincourt abbiamo
pire occupato il cimitero di questo viliggito fortemente organizzato dal nemide el abbiamo portato le nostre posizioni a sud dello zuccherificio fino ai dintorni di Gomiecourt.

La citra dei regione di Kirli Baba il nedel nemico sono stati respinti. Nella valtende filme fiu i romeni hanno continuauno dei nostri giovani ma valorosi reggimenti, a tre verste e mezzo ac est di
questa località; ma è stato re-pinto. L'ai acco è stato ripetuto per due volte; duti avanzati di fanteria. (Stef.)

Conni a sud dello zuccherificio fino ai dintorni di Gomiecourt.

La citra dei regione de fiu i romeni hanno continuauno dei nostri giovani ma valorosi regto a respingere il nemico verso nord.

Sul fronte del Danubio scaramuccie a
questa località; ma è stato re-pinto. L'ai avanzati di fanteria. (Stef.)

La cifra dei prigionieri fatti nella gior-nala e sinora numerati supera i 500 tra cui parecchi ufficiali.

Sul fronte di Verdun cannoneggiamen to intermittente, ovunque altrove gior-nata calma. (Stefani)

Il bollettino tedesco Basilea 7, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Gruppo d'eserciti del principe creditario Rupprecht Baviera — Malgrado l'intenzione chiaramente percettibile degli inglesi di continuare ieri i loro attacchi, essi riuscirono a fare uscire la fanteria dalle trincee soltanto ad est di Eaucourt l'Abbaye. Que sta fu però costretta a ribrarsi. Anche gli attacchi francesi furono rinnovati soltanto in limitate proporzioni. Ebbero luogo sulla notte fra Le Bceufs, e Rancourt, e non riuscirono la maggior parte sotto il nostro fuoco. Una squadriglia di aereoplani tedeschi bombardò di notte tempo il deposito di munizioni di Cerisy (Somme) a sud ovest di Bray).

—Gruppo d'eserciti del principe ereditarto tedesco — Rispondemmo al fuoco diretto dalle hatterie francesi piazzate dalla par-Si ha da Berlino che un comunicato uffi

telesco — Rispondemmo al fuoco diretto dalle hatterie francesi piazzate dalla parte meridionale di Reims contro località dietro il nostro fronte e bombardammo la città di Reims Nella regione della Mosa nessun avvenimento speciale.

Gli austro-tedeschi ammettono gli insuccessi in Transilvania

Basilea 7, sera Si ha da Berlino che un comunicato

Si ha da Berlino che un comunicato ufficialo dice:
Front: del principe Leopoldo di Baviera: Fra Dunaburg e il lago di Narocz l'artiglieria russa spiego una attività eccedente la media abituale. Deboli attacchi nemici a nord est di Goduzischki e a sud della strada furono respinti. A nord-est di Werthy prendemmo una piccola testa di ponte russa sulla riva sinistra dello Stochod.

stra dello Stochod. Fronte dell' arciduca Carlo: Nel set-Fronte dell'arciduca Carlo: Nel set-tore di Toelgyes i russi dopo parecchi attacchi guadagnarono infine terreno su alcuni punti. Ad ovest della strada di Badzeland riprendemmo in un assalto sul Sirin linee perdute. Nel settore di Kimpolung violenta lotta d'artiglieria. Ad ovest della valle di Tarvulurni i ro-meni effettuerono durante la notte sei meni effettuarono durante la notte sei contrattacchi non riusciti. A sud est del colle di Torre Rossa il nostro attacco nella regione di Spine progredi. Pro-gredimmo anche a sud del Colle di Vul-

Fronte halcanico: Sui due fronti si-tuazione generalmente invariata.

Il comu ato ufficiale austriaco dice: Fronte ell'arciduca Carlo: Nel set-tore del colle di Torre Rossa il nemico con un attacco aggirante fu respinto dal-le alture al nord di Spine. A nord-ovest di Kimpolung una nostra brigata di di Kimpolung una nostra brigata di montagna respinse sei assalti romeni. A sud di Kraszna una collina fu tolta al nemico. Al passo di Toelgyes i russi con parecchi giorni di accaniti combat-timenti respinsero di qualche chilometro il nostro fronte nelle montagne di fron-tiera. La montagna di Bedoul ad est di Kirli Baba tu nuovamente da noi sgom-brata 'sotto il fuoco dell'artiglieria russa.

Fronte del principe Leopoldo di Ba-viera: Nessuno avvenimento speciale per quanto riguarda le truppe austro-(Stefani)

Ekaterini occupata dai francesi

Salonicco 7, sera Un distaccamento francese ha occupato Ekaterini. Il fatto pone termine al-l'incidente scoppiato tra i venizelisti il governo di Atene e l'Intesa. Le truppe venizeliste attaccando le truppe monar-chiche delle vicinanze avevano preso possesso di Ekaterini dimora attuale di spionaggio per i sottomarini tedeschi. Il governo di Atene aveva colto il pretesto per ritirare la promessa fatta di ri-hiamare le sue truppe dalla vicina pro-vincia della Tessaglia, deducendo la ne-hecessità di impedire ai venizelisti di avanzare. Si discusse, si negozio ed infine si convenne che i venizelisti avrebbero abbandonato Ekaterini che però invece di essere rioccupata da truppe di Re Co-stantino, sarebbe divenuta sede di una piccola guarnigione francese. Dopo di cib Re Costantino è impegnato ad attua-re; la promessa fatta di ritirare le sue truppe dalla Tessaglia.

Le relazioni fra l'Intesa e la Grecia. discusse ai Comuni

discusse al Comuni
Londra 7, sera
Londra 7, sera
scussione ha luogo tra il ministro degli
esteri e parecchi deputati circa il trattamento inflitto da alcuni ufficiali greci dat
re Costantino a causa delle loro opinioni
favorevoli a Venizelos. Cecil riconosce che
alcuni di questi ufficiali sono stati revocati
dal re Costantino, ma i governi inglese e
francese hanno assicurato Venizelos che
cureranno gli interessi degli ufficiali e funzionari che desiderano di porsi al servizio
del governo provvisorio.

Il comandante Bellairs domanda se consti
al ministro il fatto che alcuni ufficiali grecl sono stati messi in carcere perche favorevoli al movimento nazionale. Cecil risponde che se Venizelos porterà tali casi
y cognizione dei governi alleati, questi safranno lelici di rispondervi coi provvedimenti che sono in loro potere. Bellairs domanda quindi se le promesse fatte dal governo d'Atene circa la sicurezza delle comunicazioni degli alleati furono mantenute integralmente. Il sottosegretario agli
esteri, Cecil, risponde: i governi alleati finora non hanno alcun motivo di essere nute integralmente. Il sottosegretario agli esteri, Cecil, risponde: i governi alleati finora non hanno alcun motivo di essere scontenti, del modo come il governo greco mantiene i suoi impegni. Se vi fosse qualche dubbio su questo punto i governi alleati non esiterebbero a prendere misure collettive. Non posso fare dichiarazioni precise per quel che concerne l'avvenire senza aver prima consullato e preso accordi perfetti cogli alleati. perfetti cogli alleati,

Alture occupate dai russi

Pietrogrado 7, mattina

Il comunicato del grande stato mag-

Fronte occidentale: Nella regione ad Fronte occidentale: Nella regione ad est del villaggio di Lipipzadolna e ad ovest del villaggio di Slaventine il nemico a parecchie riprese ha effettuato na offensiva per impadronirsi delle a'ure dominanti da noi occupate. Tutti i tentativi del nemico sono stati respinti dal nostro violento fuoco di artiglieria e di fucileria. Nei Carpazi Boscosi il nemico ha attaccato per tre volte le nostre truppe nella regione dell'altura 1781 a 10 verste dal la regione dell'altura 1781 a 10 verste dal monte Pnevi, ma i suoi ripetuti attacchi non hanno avuto affatto successo e tutte le tre volte è stato respinto dal nostro Fuoco. Nella regione di Kirli Baba il ne-

rante l'ultima volta il nemico è penetrato nelle nostre trincee e si è impadronito di una mitragliatrice che avevamo
catturato. Nella regione a sud del monte
Lanounteleu le nostre truppe hanno occupato con un assalto una serie di alture
facendo prigionieri otto ufficiali e 386
facendo prigionieri otto ufficiali e 386
stre fanterie rafforzano le importanti posoldati ed impadronendosi di 6 mitrasizioni conquistate, la lotta delle artieliatrici fil cassoni di munizioni e 18 olignie continua, pur turbata da un nuogliatrici, 61 cassoni di munizioni e 18 cassoni di nastri con cartuccie per mitragliatrici.

Fronte romeno: In Irastivatia, in airezione di Predeal dopo una ostinata lotta continua, i romeni sono stati co-stretti a ripiegare alguanto verso sud. Nella regione di Lirchti, nella valle del fiume Trigovolui, tutti gli attivi tentativi del nemico sono stati respinti. Nella valle del fiume Jiu i romeni hanno continuato a respingere il nemico verso nord

Gli scopi e i limiti dell'autonomia polacca

Fervore di discussione e di critiche

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

Riserve austro-tedesche (Q.) — Le riserve austro-tedesche di fronte alla soluzione del problema polacco aumentano di giorno in giorno. Sono soprattutto gli austriaci che sono preoccupati e gettano molta acqua fredda sull'entusiasmo di Berlino e degli stessi polacchi. Il fatto che in nessuno dei due proclami si accenna ai confini del nuovo stato, inquietò anche i notabili polacchi che hanno chiesto informazioni a Vienna. El nota la risposta data dal presidente del governo austriaco. A giudicare da questo documento si dovrebbe dedurre per lo meno che per la Galizia una soluzione definitiva della sua situazione sara data solo dopo mento si dovrebbe dedurre per lo meno che per la Galizia una soluzione definitiva della sua situazione sarà data solo dopo la guerra. Ma rimane dubbio se dopo la guerra Paustria permetterà alla Galizia di unirsi al nuovo Regno. Pare assodato che questa non sia la intenzione del governo di Vienna. Lo si può dedurre da un lungo articolo pubblicato dalla Neue Frete Presse per la penna di uno dei più grandi scrittori galiziani, il signor Kaworsky. Egli la prima di tutto la storia delle trattative fra Vienna e Berlino che portarono alla conclusione del problema odierno. Ricorda come dapprima si era pensato a unire l'attuale regno di Polonia all'Austria. Questo progetto che sembra stesse molto a cuore allo scrittore, naufragò. L'Austria non ebbe ll coraggio di andare incontro allo squilibrio interno che avrebbe provocato l'annessione. Considerazioni di ordine militare si aggiunsero: l'esercito polacco che doveva sollecitamente formato dall'Austria e dal suo materiale da guerra. Essa rifiuto comunque di prendersi la responsabilita diretta.

Allora si pensò per la prima volta alla

diretta.

Allora si penso per la prima volta alla creazione di una Polonia indipendente.

Il proclama odierno — continua lo scritore — non stabilisce i confini di questo stato, non dice nulla circa la sorte della Callina.

stato, non dice nulla circa la sorte della Galizia.

Il notabile polacco aggiunt: che la Galizia non entrerà alle dirette dipendenze dei nuovo stato; essa è stata dichiarata autonoma, avrà cioè la sua amministrazione, il suo parlamento e forse una su bandiera Ma l'alto dominio politico resterà all'Austria e non certo secondo le vedute e le aspirazioni della popolazione, che si mantiene sotto lo scettro degli Asburgo.

L'amministrazione del nuovo Stato Quale sarà l'amministrazione del nuovo stato polacco nella forma così curiosa di indipendenza a metà che gli hanno garan-ita le potenza centrali?

indipendenza a meta che gli hanno garantita le potenze centrali?

Da alcuni si crede che tutto restera presso a poco come è stato fin qui, cioè un puro è semplice ordinamento militare regolato e diretto da ufficiali tedeschi e austriaci.

Il discorsino che il ministro Burian tenne alla vigilia della proclamazione dei nuovo regno ai notabili polacchi da lui ricevuti farebbe credere che così dovrebbe essere inevitabilmente.

Invece alcuni giornali tedeschi dimostrano che si verrà a una riforma generale della amministrazione polacca in modo da darie per lo meno l'apparenza dell'autonomia.

Le Munchener Ncueste Nachrichten ricevono da Berlino queste indiscrezioni:

Le Munchener Ncueste Nachrichten ricevono da Berlino queste indiscrezioni:
Il progetto elaborato nel mese di maggio di quest'anno presso la capitale della
Polonia, che doveva riconoscere il diritto
di voto dei suoi cittadini in massa con un
sistema proporzionale, fu accettato con
grande entusiasmo da tutte le regioni polacche intorno a Varsavia. E il governanatore generale e il comandante superiore
del settore ricevevan da allora fino ad oggi numerosissime petizioni e lettere da tutte le città polacche che supplicavano l'autorità tedesca a dare anche a loro il diritto di votare nel modo previsto per Varsavia. Lodz e attre numerose città erano
amministrate secondo i regolamenti e le
norme precise di Hindenburg, ma a causa
della guerra numerose eccezioni dovevano
essere apportate qua e la per ordine di
lui. Le domande, le supplica e i voti di
queste città e in modo particolare quelli di essere apportate qua e la per ordine di lui. Le domande, le suppliche e i voti di queste città e in modo particolare quelli di Varsavia furono raccolti e studiati sollecitamente. Si fece qualche esperimento per stabilire se il sistema elettorale era veramente huono per tutti. Le autorità si riunirono e decisero di arrivare ad ogni costo a una soluzione e finalmente in vista di questo il governatore generale diramò l'ordine delle iscrizioni.

In tutte le città polacche che hanno più di 20 mila abitanti la cittadinanza doveva essere divisa in curie; il numero dei candidati doveva essere eguale.

Le elezioni secondo il progetto dovevano farsi secondo il metodo proporzionale. Lo stesso ordinamento avrebbe dovuto adottarsi anche per le città che hanno meno di 20 mila abitanti; ma invece di soi cinice esse ne dovrebbero avere tre.

La fiducia tedesca nei polacchi

La fiducia tedesca nei polacchi

La fiducia tedesca nel polaccii

Con questo sistema di vita amministrativa si è fatto già un gran passo per la
autonomia interna della Polonia. Oggi, dicono le Munchener, dopo la proclamazione
dell'indipendenza del regno, anche l'esecuzione del progetto elettorale è assicurata Sottanto intorno a Lodz e cittadine limitrofe, non sarà forse possibile applicare subito la riforma, perchè la guerra impedisce a queste regioni la completa libertà di movimiento e di azione. Hindemburg
lascia invece a tutte le altre parti della
Polonia la facoltà di incominciare subito a
mettere in pratica il progetto. Egli ha la
più completa fiducia nelle popolazioni polacche.

più completa fiducia nelle popolazioni polacche.

Era appena un anno che la Polonia si
trovava luori dalla dominazione russa e
già le classi sociali cooperavano con Hindemburg per la risurrezione della vita civile. In tutta la sfortunata regione, così
provata dalla guerra, venivano ottenuti mirabili vantaggi.

Le Munchener ricordano la costruzione
di strade e di ferrovie, la lavorazione dei
campi che diede risultati magnifici, la ripresa e l'attivazione delle industrie danneggiato dalla guerra. I polacchi hanno
guadagnato la stima dell'autorità civili e
militari che sono state loro preposte.

Se tutto questo è stato ottenuto — così
concludono le Munchener — in un periodo
agitato e confuso come quello della guerra.

Fronte del Caucaso. I ripetuti tentativi dei turchi di attaccare i nostri elementi a sud ovest di Ognot sono stati arrestati

dal nostro fuoco. Fronte romeno: In Trasilvania, in di-

se i polacchi sono stati capaci di fare simili prodigi quando non sentivano ancora impegnato direttamente in tutte queste
imprese il loro onore nazionale, si può avere la più completa fiducia che essi sapranno fare ben più e meglio quando sarà
loro concesso il diritto di voto. Solo con
questo essi verranno ad acquistare il senso
netto della loro responsabilità attuale.

Il giornale si augura che il sistema elettorale del governatore von Beseler, che è
il primo passo per l'autonomia totale della
Polonia, sia messo immediatamente in esecuzione in tutte tre le provincie polacche.

Severi giudizi suizzari

Severi giudizi svizzeri Il Berner Tagwacht, l'organo socialista svizzero, commenta aspramente il procin-ma tedesco di ieri che dà l'autonomia alla Polonia.

svizzero, commenta aspramente il proclama tedesco di ieri che da l'autonomia alla Polonia.

Nessun disinganno più atroce — dice il giornale — per i nazionalisti polacchi che hanno tanto sopportato e sperato per l'indipendenza del loro paesa, di questa finta soluzione del loro problema. Invece di una unificazione nazionale, come si dava loro ad intendere, si parla di un regno di Polonia, dai quale saranno escluse con un pretesto o con altro le province dominate dagli austriaci, e dai tedeschi. Il nuovo regno esce solo dalle regioni rubate ai russi durante la guerra e alla testa di questo nuovo regno si metterà, come si dice da tutte le parti, il principe Leopoldo di Baviera, un bel principotto tedesco che amministrerà la Polonia come una regolare provincia tedesca nella quale i polacchi sa ranno gli ultimi a potere aorir bocca, nel quale li si imprigionerà e bastonerà come sotto to scettro dello Zar di Russia.

Un più sfacciato e allegro disprezzo delle ardenti speranze riposte dai bravi polacchi nel sentimento delle potenze centrali non è possibile imaginare. Il proclama austriaco più eloquente è un equivoco: parla dell'autonomia della Polonia ma non lascia il minimo dubbio: i polacchi non hanno reggiunto nulla adesso e nulla avranno domani. Si tratta ancora una volta di uno sfruttamento su larga scala della buona fade del popolo ingonuo. Si tratta di un visioso inganno tentato ai danni della povera gente. Pratricamente la grande auto nomia della Galizia con tutto il corteo di frasi che l'accompagnano non vuol dire altro che una maniera nuova di sfruttare più impunemente i beni, le ricchezze, le energie delle disgraziate regioni polacche. Non c'è da ingannarsi. Non si è detto e non si dice nulla dei confini del nuovo stato polacco. Ciò sveia tutto il trucco e la malafede del governo tedesco.

Perche la Germania ha avuto fanta furia a dare corpo all'ombra di questo nuo.

governo tedesco.

Perchè la Germania ha ayuto tanta firità a dare corpo all'ombra di questo nuovo regno è chiaro. I polacchi sone ottima carne da cannone per gli eserciti austroledeschi. Sino ad ora la Germania non poteva reclutare senze una violazione scandalosa della legge internazionale i potacchi del territori russi occupati. Queste regioni erano davanti all'Europa ancora russe e soltanto russe, ma ora è sgombro ti cammino. Il nuovo governo può far benissimo il redutamento della gioventi polacca che si trova in quelle regioni per inviarla al ironte tedesco e farla morire con le ultime truppe di riserva La que stione tra Berlino e Vienna è stata decisa soltanto dopo junga trattative perche sul con le ultime truppe di riserva. La questione tra Berlino e Vienna è stata decisa soltanto dopo lungha trattative perchè sul principio si ebbe in Austria l'idea di fare della Polonia una parte della monarchia asburghese ai fianchi dell'Austria e dell'Ungheria, ma questo progetto non ha trovato l'approvazione degli imperialisti tedeschi perchè hanno visto in questo progetto un rafforzamento troppo notevole dei loro amici e alleati. I tedeschi hanno trovato un' ottimo appoggio negli ungharesi che si erano visti davanti lo spettro di un terzo elemento della monarchia, pericolosissimo per le sue tradizioni. Il nuovo regno di Polonia è una commedia satirica colorita di sangue. Esso ha una origine che fa ribrezzo, la pietà di due tiranni crudeli, il Kaiser e il monarca di Asburgo. Proprio questi signori dopo due anne e mezzo di guerra orribile dovevano chiamare a libertà la povera Polonia!

Il vero scopo dei tedeschi

Si ha da Pietrogrado che quei giornali riproducendo il testo del manifesto austro-tedesco pubblicato a Versavia e a Lublino e ricevuto qui via Sloccolma ritengono che e ricevuto qui via Stoccolma ritengono che questo atto prova che le potenze centrall, ricercando prontamente lorze militari decisero di operare la leva in massa nei territori russi occupati da essi, e ciò contrariamente a tutti gli usi internazionali, alle convenzioni firmate da esse all'Aia nei 1899 e 1907, agli articoli 44 e 23 delle leggi regolanti la guerra di terra. Per dissimulare le loro vere intenzioni la Germania e l'Austria dichlararono solemnemente che erano giunte ad un accordo per fare della lare le loro vere intenzioni la Germania e l'Austria dichiararono solennemente che erano giunte ad un accordo per fare della Polonia russa uno stato polacco. Non sodistacendo così affatto alla grande speranza dei polacchi, che era la creazione di una Polonia unita quale fu proclamata dalla Russia, gli imperi centrali non cereano che la via per giustificare la violazione del diritto delle genti che commettono. La Germania e l'Austria, non precisando punto ne l'organizzazione politica della Polonia ne i suol diritti, non tendono che a fare della Polonia una parte dell'impero tedesco, salvo la differenza che questa parte sarà amministrata non da uno Stadthalter, ma da un Re ereditario, vale a dire da un principe tedesco, e che sarà qualificata non provincia, ma regno. Così il manifesto evita attentamente di parlare della organizzazione politica interna della Politica della politica della politica interna della politica della proclitica della politica della politica della politica della proclitica del cata non provincia, ma regno. Così il manifesto evita attentamente di parlare della
organizzazione politica interna della Polonia, limitandosi a designare in termini
generici il suo carattere costituzionale. Nella stesso tempo il manifesto dichiara senza ambagi che la Polonia sarà messa in
stretta unione con l'Austria Ungheria e la
Germania, o per meglio dire con questa
ultima, perchè la sua parte dominante nelte sorti degli imperi centrali è troppo nota.
Infine per rendere più chiaro il vero senso del manifesto austro-tedesco bisogna paragonarlo al resoritto dell'imperatore di
Austria al presidente del consiglio austriaco riguardante alcuni vantaggi accordati
alla Galizia, che resta tuttavia parte indissolubile dell'Austria. Non c'è bisogno di
dire che nè il manifesto austro-tedesco nè
il resoritto dell'imperatore d'Austria non
fanno parola della provincia di Posen.

fanno parola della provincia di Posen.

Opcina, come rilevava il bollettino di guerra del 6 novembre.

Inoltre, contrariamente a quanto ave-va sinora sempre usato dopo ogni nostra offensiva, quest volta il comando au-offensiva, quest volta il comando au-striaco non hu ancora potuto sferrare contro le posizioni da noi conquistate i consueti contrattacchi in massa. Sinora l'unico serio ritorno offensivo da esso tentato è stato quello contro le nostre vecchie posizioni di quota 208 sud, il giorno 3 novembre, e che servi soltanto ad accrescere l'entità delle perdite avver-

roche e difficite supporte che u co-mando austriaco si sia passivamente ras-segnato alla perdita di posizioni così im-portanti come quelle che gli furono strap-pate, è da ritenere che i vuoti prodotti dalla nostra offensiva nelle file della sua armata del Carso l'abbiano forzato, aldalla nostra offensiva nette fue aetta sut armata del Carso l'abbiano forzato, al meno fino a tutt' oggi, a rinunziare ad ogni tentativo di riconquista. Basandosi sul numero di 9009 prigionieri circa, da noi presi dal primo di novembre, e nella ipotesi, confernata dalla esperienza di questa guerra, che il numero dei morti e dei feriti corrisponda approssimativamente al doppio di quello dei prigionieri, si può ritenere che la recente nostra offensiva oltre alla perdita di posizioni di decisiva importanza, abbia costato al nemico quella di 25,000 uomini almeno. Nelle condizioni di forza dell' esercito austriaco, ciò rappresenta un danno assai grave. Evidentemente tenere la nostra fronte con le sole forze austro-ungariche direnta per il comando nemico un problema di soluzione sempre più difficile.

Vivi elogi francesi

Parigi 7, sera

(D. R.) L'ammiraglio De Buy, bisogna tardare a felicitare l'audace e valorosa marina italiana di un colpo di mano così brillante. L'effetto morale ne

Importanti studi del prof. Sanarelli sul colera

Il prof. Laveran, auche a nome del prof. Roux direttore dell'istituto Pasteur, ha esposto nell'odierna seduta all'Accademia delle scienze il risultato di importanti studi sul colera, testé compiuti dal prof. Sanarel-li dell'Università di Roma. In seguito ad esperimenti ripetuti anche all' Istituto Pa-steur di Parigi il prof. Sanarelli è riuselto non soltanto a riprodurre il colera negli a-nimali di laboratorio, ciò che si tentò in-darno di conseguire da oltre un trentennio, non soltanto a riproduci.

nimali di laboratorio, ciò che si tento ne
darno di conseguire da oltre un trentennio,
ciòè dalla scoperta del vibrione colerigeno
in poi, ma anche il colera intestino; ed la
consentito di dimostrare che l'attuale concezione patologica del colera comune è del
tutto empirica. Dai risultati delle esperientutto empirica. Dai risultati delle esperientutto empirica che il vibrione colerinasi.

Queste experienze illuminano in modo completo e imprevisto tutto il processo morboso del colera umano rimasto fino ad oggi assai oscuro come fatto epidemiologico che parve inesnlicabile.

(Ufficiale). — Sul Carso, mentre le no-stre fanterie rafforzano le importanti po-sizioni conquistate, la lotta delle arti-glierie continua, pur turbata da un nuo-po periodo di intermaria. Internationale vo periodo di intemperie. Intanto si han-no sempre nuove prove della gravità delle perdite sofferte dal nemico nella recente nostra offensiva. Benchè il co-mando austriaco usi concedere premi in mando austriaco usi concedere premi in danaro per ogni cadavere dei suoi soldati che venga portato via, tanto dalla prima linea come dal terreno retrostante, l'enorme numero dei morti rinvenuto nelle posizioni conquistate dalle nostre truppe è un indice assai eloquente della sanguinosa distruzione sofferta dalle forze austriache. Di questa si ha anche prova indiretta nell'accorrere di rinforisi su nasta scala nel settore minacciato. si su vasta scala nel settore minacciato. Il loro sopraggiungere venne accertato lemen-(Stel.) lo ferroviario sulla linea da Trieste ad

Poiche è difficile supporre che il co

Vivi elogi francesi per la nostra incursione a Pola

mentando l'operazione delle torpedinte-re italiane a Pola scrive stasera nella Liberte: « Non esito a dire che è uno dei fatti più considerevoli avvenuti in mare dal principio delle ostilità. Benchè non si abbiano ancora i particolari non mano così brillante. L'effetto morale ne sarà grande e se il risultato materiale immediato non ha corrisposto completamente a ciò che si poteva aspettare dal successo del forzamento degli sbarramenti del canale di Fasana, è almeno provato che una piccola forza navale vigorosamente condotta può tare irruzione in una rada e causarvi i più gravi danni. Lo ripeto, è una azione guerre danni. Lo ripeto, è una azione guerre-sca di importanza capitale per le riper-cussioni che non può non avere. Onore alle turpediniere italiane ».

Parigi 7, sera consentito di dimostrare che l'attuale concezione patologica del colera comune è del tutto empirica. Dai risultati delle esperienze segnalate appare che il vibrione colerigeno non entra affatto nell'intestino passando attraverso lo stomaco con gli alimenti e le bevande che si bevono, ma è invece assorbito nella stessa cavità della bocca del le lorosille, penetrando così nella circolazione linfattica e dopo lungo percorso arriva alle parti intestinali ove esercita la sua arione marbosa specifica.

Il prof. Somarelli è riuscito a riprodurre l'esperimento dell'attacco colerico anche fulminante come negli uomini, ma è pure riuscito a preservare gli animali dal colera vincendolo sia contro il vibrione colerigeno, sia contro i colibacilli intestinali.

Oueste esperienze illuminano in modo

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente responsabile

Le Pastiglie Zarri

CONTRO la TOSSE

Si vendono al pubblico 3 per 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACE

Farmacia Zarri, Portici Ga-bella, Telef. 3-36 - Labora-torio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56. Rivenditori domandate il listino

Pubb'icità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 IDA. Distinto, agiato, forestiere pregaia in-dicare modo conoscerla. Aristarco, posta, 11801

BRUTTO. Tua lettera straziami tue accuse ingluste, debbo vederti parlarti scrivimi quando altrimenti commetto qualcosa irre-parabile: dopo deciderai, qui non posso dir-ti di più. Pensa che attendo soffrendo, sem-pre.... 11803

PERSEVERANZA, Minimo L. 1.50. Mandateci differenza e pubblicheremo. SEMPRE penso a te così intensamente che null'altro mi interessa, perchè tale pen-siero è così dolce che basta a riempirmi la vita. Bacioti,

ANIMA non amata, implora pace Diol. Sispenze tue.... esorbitano!!! Sii felice... altal... 11807

tal...

ELEFANTE. Ricevute due ora. Non capisco. Che agonia, scrissi inviai notizie regolarmente. Certamente smarrite o distrutte. Non resisto più. Dovrei esser felice buon esito. Ma tristezza dominami senza te mania irrascibile riaverti per me tutta fra le mie braccia esternarti sempre mio grande amore.

11812 11812

more. 11812

ORCHIDEA Varia, Comprendo antipatici confrattenpi possano seccarti, ma come non fu colpa mia, trovo strano, volendomi realmente bene, tua inerzia farmi soffrire come ora, senza una parola, senza vederci mail Soggetta altrui cretini pettegolezzi, anzichè impulso tuo cuore, non sai ribellarii mettendo a posto chi permettesi lezioni morale. Il mondo creasi come si vuole; dissitelo ancora, e lo comprenderai quando sentrai sfuggirti giovinezza. Sarò costi sabato e seguenti; voglio vederti, voglio tuoi baci, dartene tantissimi; ne ho diritto, ammandoti sempre come più umanamente impossibile.

MAGHETTO. Attendoti anche 24 ore prima.

MAGHETTO. Attendoti anche 24 ore prima. Spero potere. Infiniti baci. 11822 QUINQUIFOGLIO. Sempre immutati sentimenti con vivo desiderio notizie baciati sa lutati augurati. 1182 ALDO. Inguisto, inesplicabile sitenzio. Sen-to necessità diric tante cose. Dove? Perchè tutto difficile? L'amo tantol Posta 298.016. 11830

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola - Minimo L. 1 SIGNORINA indipendente assumere por sto governante presso persona sola o pie-cola famiglia preferibilmente fuori Ferrara. Scrivere Boldrini-Perelli Posta Ferrara. 11800 SIGNORINA indipendente assumerebbe po-

DISEGNATORE e acquarelista lavorerebbe. Zorzi Primo, Casella F 11811 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11811 ORFANA ventisettenne distinta istruita otti-me referenze occuperenbesi per compagnia signora sola desiderosa aiuto conforto o come direttrice casa vice madre. Scrivere Casella V 11813 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

GIOYANE sposa cerca occupazione Comessa od altro purche decorosa, indirizzare L. G. Posta, Bologna. 1834
DATTILOGRAFA diplomata pratica ufficio. ottime referenze occuperebbesi seria Ditta o Studio. Casella B 1817, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna 1817.

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 ASSUMEREI subito stenodattilografa. Oc-corrono ottime referenze Vincenzi S. Mar-gherita 3. 11799

gnerita 3.

DATTILOGRAFA meglio se stenodattilografa pratica lavori ufficio, seria e di bella presenza, assumerebbesi, Buona retribuzione.

Offierie dettagliate a Casella G 1826 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11826

CERCANSI fattorini con cauzione. Diriger si Via Galliera 153 Palazzo Berselli (space, Caffè) dalle ore 17 alle 18.

LEZIONI & CONVERSAZIONI sono soggetti alia tarifia di cent. 20 per parola gli avvist apparlenenti a Scuole, Istituti e Collegi

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,80

DATTILOGRAFIA. 6 novembre imiziane corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello 1

PROFESSORESSA da lezioni conversazione lingue straniere. Casse 17 p. p. 1174

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 DISTINTI coniugi senza figli cercano ap partamentino ammobigliato. Scagliotti Co CERCANSI uso ufficio due camere oltre ingresso in palazzo signorile anche presso terzi. Scrivere Argus fermo posta, Bologna. legio Spagna 9.

CONIUGI cercano appartamentino ammo biliato. Scrivere libretto riconoscimento N 562 5/5 nosta. Bologna 1180

CAMERE AMMUSIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 AFFITTASI camera ammobigliata a Signo re serio, presso non affittacamere. Scriven inserzione 11798, Posta Bologna. TENENTE d'artiglieria cerca camera, bell posizione, soleggiata, riscaldamento, po-sibilmente libera, Casella A 11800, HAASEN STEIN e VOGLER, Bologna. 1180

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 28 per parola - Minimo L. 2 ORO argento platino polizzini Monte Pietà compera Oreficeria Triestina, Ugo Bassi 24.

CAMERE affiitasi con pensione. Rivolger Saragozza, 71, del Barblere. 118

LEVATRICE. Sarti, Altabella 7 tiene gestanti cure amorose massima segretezza. 11808 VENDO Cinematografo Pathè usato, funzio-namento perfetto. Dante Baldini, Montalto Marche. 11808 VENDONSI due vetrine usate grandissime

Rivolgersi Indipendenza 55. 11815
RAPPRESENTANTI per vendita saponi vero Marsiella originario ricercansi ovunque, Emilia, Romagna, Dirigere Borsa Commercianti 48, Firenze.

POLIZIA Privata, Istituto Detectives, Portanova 3, assume incarichi anche dellectissimi. CARTOLINE novità, Natale, fantasia. Rivenditori chiedete catalogo Industria Nazionale. Buenos Ajres 47-B. Milano. 11824 GIOVANE distintissimo relazionerebbesi si-

gnorina distinta scopo matrimonio. Scrive-re Postarestante libretto ferroviario 3489. 11833 SIRENA Indipendenza 32, Elegantissimi bu-sti elastico moderni Lire 5,50, 10936

TIME bagno ghisa smaltate occasione cer-cansi buone condizioni. Offrire amministra-zione via Monte 8. 11665 MOTORI a gas povero, olio pesante qualun-que potenza, purche ottimo stato acqui-stansi. Offerte dettagliate. Tessera 81178, pota Bologna.

sta Bologna.

SEGHE nastro volanti 900, 1000, 1100, con e
senza carrello e seghe alternative orizzontall cercansi. Offerte Tessera 81178, posta,
11677 ALTERNATORI DINAMO qualunque potenza e voltaggio cercansi purchè ottimo stato.
Offerte dettagliate caratteristiche. Tessera

81778, posta, Bologna RICAMATRICE macchina imitazione prezzi convenienti, sorelle Palmieri, Sara gozza 33.

LAMPADINE elettriche tascabili. Luce brillante potentissima. Emporio Chincaglierie Ceroncina, Bologna. Pelle bianca, morbida

SAPONE BANFI il più fino del mondo

Ha azione pronta e sicura nella cura della tosse canina, È efficac ssimo ne la malattie dell'apparato respiratorie: tossi, bronch ti, pleuriti eco

🕶 Pr. sso tutte le buone Farmacie 🖜

100,000 Coperte di Iana

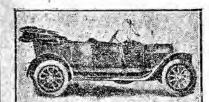
a una piazza m. 1,40 N 1,80 I. 2,75 - per lett matrimoniale 1,70 N 2,20 L. 4,50. Aggiunge 0,75 per trasporto. Dirigere la richieste alle Industrie Nazle nali di Tessuti - Via S. Nicolao 2 F. Milano

ELISIR .

Antinervoso - Calmante - Digestivo Efficacissimo nelle difficili digestioni, crampi allo stemaco, disturbi pervosi ed isterici, collehe, dolori di testa, sofferenze di gravidanza o nell'insonnia. ecialità della Premiata Farmo VALCAMONICA & INTROZZI - Miland

In tutte le Farmacie: L. 1.25 flac. - L. 3.50 bott

Aspiranti Motoristi, Aviatori



Garage G. Rimondini BOLOGNA Angolo Via Marsaia, Tel. 24-50 PARMA Vicolo Santo Stefano Casa Negri MODENA Piazza Erri N. 47.

giorni con ammissione al Regio corpo auto bilistica ed aviatori. Vendita e compra automobili e gomme usate con vulcanizzazi na gomme. A possessori di patente si noleggiano automobili anche senza il conduttore, Macchine moderne anche chiuse della rabbilitata.

Fabbriche Itala, Fiat, Diatto. Spiegazioni su automobili modernissime smoo tate. Officina per riparazioni automobili. Specialità in riparazioni magnete, con pezzi di ricambio, carica di accumulatori alettrici.

Si fa istruzione anche durante il tempo di pioggia.

Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari rivolgetevi soltanto alla Grande Antica Scuola Garage Centrale PIETRO BASSINI, Via Por giale 6, BOLOGNA (felefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che effre la cer tezza assointa di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderni d'aniomobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto illimiti insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le oresi